



ISTITUTO COMPRENSIVO "D.D.2 - BOSCO" MARCIANISE (CE)



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA – 81025 MARCIANISE (CE)

  0823.826345

P.E.C.: ceic8ar004@pec.istruzione.it E-MAIL: ceic8ar004@istruzione.it

WEB: www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA: "Via Veneto" – tel. 0823.635282; "Via Pizzetti" – tel. 0823.838299

PLESSI SCUOLA PRIMARIA: "G. Pascoli" – tel. 0823.826345; "Via Pizzetti" – tel. 0823.838299

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: "S. G. Bosco" – tel. 0823.635253



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss.

2016/2017

2017/2018

2018/2019



INDICE	PAG
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	3
<i>ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE</i>	4
<i>ORGANIGRAMMA E RISORSE</i>	7
<i>LO STAFF DI DIREZIONE</i>	8
<i>ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	10
<i>DATI QUANTITATIVI - ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO</i>	11
<i>FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</i>	12
<i>MISSION- FINALITA' GENERALI</i>	13
<i>COMPETENZE CHIAVE</i>	14
<i>PROFILO DELLE COMPETENZE</i>	15
<i>SCHEDE PE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	16
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e DEL COMPOTAMENTO</i>	20
<i>ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</i>	22
<i>LEGGE 107/15</i>	44
<i>RAV E PDM: PRIORITA' E TRAGUARDI- ESITI DEGLI STUDENTI</i>	45
<i>OBIETTIVI DI PROCESSO- OBIETTIVI FORMATIVI</i>	46
<i>PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE PER IL TRIENNIO</i>	48
<i>PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE</i>	56
<i>FABBISOGNO ORGANICO DELL'AUTONOMIA</i>	61
<i>FABBISOGNO POSTI PERSONALE ATA</i>	61
<i>FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE</i>	62
<i>PIANO FORMAZIONE DOCENTI</i>	63
<i>PIANO FORMAZIONE ATA</i>	66
<i>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</i>	67
<i>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</i>	69

COSA E' IL PTOF

Il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** è il documento fondamentale costitutivo dell'**identità culturale e progettuale** dell'istituzione scolastica ed **esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa** che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il piano:

- **è coerente** con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale;
- **riflette** le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- **tiene conto** della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

IL **PTOF**, con dimensione triennale:

- **illustra l'offerta formativa** a breve termine, con lo status attuale dell'istituto, i servizi attivi, le linee pedagogiche e formative adottate;
- **disegna lo scenario futuro**, ossia l'identità dell'istituto auspicata al termine del triennio di riferimento, con i processi di miglioramento continuo e gli esiti ed i traguardi che si intendono realizzare;
- **è un documento dinamico** che definisce il **percorso evolutivo** dell'istituzione scolastica.

PROCEDURE DI ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PTOF

Il **PTOF** è:

- **IN RELAZIONE** con il procedimento di valutazione delle leggi precedenti, il RAV (Rapporto di Autovalutazione di istituto) e il relativo PIANO DI MIGLIORAMENTO definito dalla scuola;
- **ELABORATO** dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo con le linee generali per le attività della scuola definiti dal Dirigente Scolastico;
- **PREDISPOSTO** entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento;
- **APPROVATO** dal Consiglio d'Istituto;
- **VERIFICATO** dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania nel rispetto del limite dell'organico assegnato;
- **TRASMESSO** dall'USR al MIUR con gli esiti della verifica;
- **RIVISTO** annualmente entro il mese di ottobre;
- **PUBBLICATO** dall'istituzione scolastica, assicurando la piena trasparenza e pubblicità, all'albo della scuola e sul Portale unico di cui al comma 136. Sono ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del presente piano triennale.

COMPITI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'**ISTITUZIONE SCOLASTICA** è chiamata a:

- **mettere in atto** il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav;
- **effettuare le proprie scelte** in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative;
- **a decidere sull'offerta formativa**, sulle iniziative di **potenziamento** e sulle attività progettuali che si propongono di attuare;
- **promuovere** finalità, principi e strumenti previsti nel **Piano Nazionale Scuola Digitale**;
- **programmare il piano formativo** rivolto al personale docente e ATA;
- **individuare il fabbisogno di risorse e posti** "funzionali alle esigenze di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento", ossia di:
 - *posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia*
 - *posti di potenziamento dell'offerta formativa*
 - *posti del personale ATA*
 - *infrastrutture, attrezzature, materiali*

in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



MARCIANISE, Comune italiano di oltre 40.000 abitanti della provincia di Caserta, distante 25 km da Napoli e 10 km da Caserta. Appare sede di insediamenti fin da epoca molto remota, forse edificata durante la dominazione dell'Impero Romano. Nel 1872 viene dichiarata "città" con decreto regio. Posta al centro della fertile pianura di Terra di Lavoro, che gli antichi definivano con il termine di "Campania Felix", per lunghi secoli l'economia agricola ne ha caratterizzato storia e cultura.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, ha vissuto il boom economico e si è trasformata rapidamente sia demograficamente che economicamente, passando da centro tipicamente contadino, in cui spiccava la coltivazione della canapa e del tabacco, ad economia industriale, grazie alla vicinanza con il confine nord della provincia di Napoli e all'insediamento di numerose piccole, medie e grandi imprese. Anche la compagine sociale si è evoluta: la realtà contadina si è aperta ed è stata integrata dalla nuova classe operaia, a cui si è affiancata un ceto di professionisti di cultura medio-borghese.

Lo sviluppo industriale e il salto di carattere economico avvenuto nei decenni trascorsi non si sono, tuttavia, facilmente ricordati con un altrettanto progresso sul piano socio-culturale, accompagnandosi a frequenti squilibri e disagi sociali.

Infatti, la rapida trasformazione economica, la mancanza di un piano di sostentamento ambientale, una inadeguata politica di prevenzione sociale, le infiltrazioni criminali, l'incontrollata speculazione, la successiva recessione che ha ridotto il numero delle attività industriali, hanno condotto a problemi di natura sociale e ambientale, crisi occupazionale, precarietà e discontinuità lavorativa, che hanno gravato pesantemente su un territorio martoriato da inquinamento, microcriminalità e disoccupazione crescente.

Il processo di urbanizzazione ha raggiunto attualmente grandi proporzioni e negli ultimi anni si sono verificati anche significativi fenomeni immigratori.

La presenza di stranieri dovrebbe costituire per tutti un'importante ed innegabile occasione di arricchimento culturale e di integrazione.

Nel territorio cittadino sono presenti **SIGNIFICATIVI CENTRI PRODUTTIVI**, commerciali e logistici: Interporto Sud, Centro Commerciale Campania, Reggia Outlet. Nella zona industriale, ubicata a poca distanza dal casello dell'autostrada A1 Milano-Napoli, si trovano anche gli stabilimenti di importanti aziende multinazionali come Jabil, Coca-Cola, Getra.

La città è dotata di pregevoli **RICCHEZZE STORICO-ARTISTICHE**, la maggior parte di carattere religioso.

- La CHIESA DELL'ANNUNZIATA, in stile barocco, in cui sono presenti molte tele della scuola napoletana del 1600, del 1700 e del 1800. Tra le più famose ricordiamo: "L'Annunciazione" situata dietro l'altare di Massimo Stanzione, la tavola della "Decollazione di san G. Battista" del pittore Fiammingo Dirck Endricksz, italianizzato in Teodoro d'Errico. Il quadro sotto il soffitto "L'assunzione della Vergine" del pittore F. Solimena, il quadro dietro il portale principale, "Gesù con i dottori nel tempio" del pittore di Marciianise, Paolo De Majo. Nella chiesa vi sono altri pittori: D. Mondo da Capodrise, G. Starace Franchis, N. Piccheneda, C. Brunelli, e gli affreschi di N. Malinconico e di F. A. Serio. Va annoverato inoltre "L'altare barocco" di F. Raguzzini, e "L'organo barocco" in legno dorato di alta scuola napoletana.
- Il DUOMO- la Chiesa di San Michele Arcangelo- sorto sui resti del tempio di Marte, conserva il crocifisso ligneo del 1706, giudicato miracoloso per aver liberato in diverse occasioni la popolazione dalla siccità e dal colera. Il crocifisso, scolpito dall'artista Giacomo Colombo, fu esibito davanti alla Reggia di Caserta durante la visita

del papa Giovanni Paolo II.

- Il CONVENTO FRANCESCANO, fondato nel 1614; i primi religiosi che lo abitarono furono i padri conventuali riformati. In esso vi sono conservati molti libri e illustrazioni antiche di pregevole valore, quasi tutti di tipo religioso.
- La CHIESA DI TRENTOLA, con affreschi risalenti al 1768, di Felice Ruggiero, che rappresentano i momenti più significativi della vita di Gesù.
- Il CASTEL LORIANO, in stile medievale, costruito intorno al 1200, ristrutturato nel corso del 1400, nei secoli successivi venne radicalmente modificato; si possono notare ancora le torri, le mura di cinta e la chiesa interna. L'edificio non è in buono stato di conservazione, ed è abitato da varie famiglie.
- Il CASTELLO AIROLA, di cui si ha la prima menzione nel 1294; è diventato un'abitazione privata e ha subito molte trasformazioni che ne hanno cambiato l'aspetto originale: sono riconoscibili solo la torre, le mura di confine e la chiesa confinante. Alcuni studiosi pensano che sotto il castello siano presenti alcuni tunnel che servivano, in caso di attacco nemico, come via di fuga.
- La STATUA DELLA CARITÀ, scolpita nel 1877 dallo scultore marcianisano Onofrio Buccini; raffigura una donna che offre un pezzo di pane a un povero mendicante che non è in grado di camminare. Alla statua è stata dedicata una piazza che prende il nome di PIAZZA CARITÀ. Altre opere di Buccini presenti a Marcianise sono: lo stemma in marmo del Comune, sopra il portale del Municipio, e, nel cimitero, un suo autoritratto in gesso e il busto di G.B. Novelli.

Marcianise dispone di una BIBLIOTECA COMUNALE situata in via Vespucci; in via duomo una seconda biblioteca in onore di Federico Quercia è gestita sia dal Comune che dal liceo scientifico e classico Federico Quercia di Marcianise.

Marcianise è anche terra ricca di TALENTI IN CAMPO SPORTIVO. È stata denominata "Capitale Italiana del Pugilato" e "Terra di Pugili", con una storia di vari campioni diventati famosi a livello internazionale.

PRINCIPALI FESTE E TRADIZIONI

- Gennaio. Durante la prima settimana si svolge la Processione del bambiniello. Alcuni cattolici portano sulle spalle una statua di Gesù Bambino e attraversano le varie strade della città cantando inni sacri.
- Febbraio. Durante il periodo di carnevale ha luogo la sfilata dei "Carri di pastellessa". La preparazione dei carri inizia già a novembre; sui carri verranno poi posizionate delle botti che verranno suonate durante la sfilata da percussionisti.
- Marzo. Durante la festa della Santissima Annunziata sta ricomparendo l'usanza di regalare un dolce chiamato o perduono (il perdono), un simbolo di pace per dimenticare i litigi tra i fidanzati.
- Aprile. Il giovedì santo si celebra il rituale cattolico del Sacro Sepolcro che prende il nome di 'e subburche. L'usanza prevede che i fedeli devono pregare in un numero dispari di chiese e comunque non meno di tre. Il venerdì santo si celebra la Via Maria: nella processione, che attraversa le strade più importanti della città, i fedeli inscenano la Passione di Cristo indossando i vestiti romani e giudaici, mentre un uomo che recita la parte di Gesù Cristo si trascina con una croce sulle spalle. Il sacerdote recita ad alta voce le 12 stazioni. Il martedì in albis si festeggia il rito delle Quarantore che prende il nome di Pasqua a Puzaniello, quartiere nel quale avviene la celebrazione. La domenica in albis si festeggia la Pasqua dei Pagnali. Numerosi fedeli, vestendo abiti risalenti al periodo di Gesù Cristo, attraversano le strade della parrocchia di Santa Maria Assunta dei Pagani cantando inni sacri.
- Maggio. Negli ultimi anni, grazie all'associazione Proloco di Marcianise, la città rientra nel circuito del Maggio dei Monumenti, con appuntamenti inseriti nel programma regionale degli eventi.
- Giugno. La "Festa 'o Castell'e Luriano" è una manifestazione di canti e balli popolari.
- Settembre. Tra la seconda e la terza settimana si svolge la Festa del Crocefisso, una manifestazione cattolica che dura sei giorni. Inoltre, l'8 settembre si celebra la festa della Madonna della libera. Nello stesso periodo ricorre la sagra d'a ranogna o sagra della rana, una manifestazione nella quale si degustano pietanze a base di rane e alcuni cibi locali.
- Ottobre. "Festa dell'uva fragola", organizzata dalla Pro Loco Marthianisi; per l'occasione si possono degustare vini e piatti tipici locali e bere il famoso fragolino. La festa ha

luogo in piazza Umberto I.

- Novembre. Dal 9 all'11 si festeggia l'estate di San Martino, una sagra che si svolge nelle venelle, le strade più antiche del centro. Gli organizzatori indossano gli abiti contadini del 1500, ed espongono vini, cibi artigianali e attrezzi della vita contadina degli antenati della città.
- Dicembre. Durante l'ultima settimana del mese le diverse associazioni locali organizzano "Un incontro a Natale", una manifestazione caritatevole per raccogliere alimenti e giocattoli da regalare alle famiglie povere della città.

L'**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DD2-BOSCO"** è un'istituzione scolastica costituitasi il 01.09.2013 in seguito al processo di dimensionamento territoriale decretato dall'USR Campania, che ha indotto l'accorpamento dell'ex 2° Circolo Didattico con l'ex scuola secondaria di primo grado "S.G. Bosco", due storiche istituzioni scolastiche dalla consolidata tradizione educativa sul territorio marcianisano.

I 5 plessi dell'**I.C.S. "DD2-BOSCO"** sono situati nella zona centro e sud-est di Marcianise, a forte densità abitativa, caratterizzata da una fascia sociale media varia (operai, artigiani, impiegati, insegnanti, operatori del commercio e liberi professionisti), composta di famiglie in buona parte monoreddito, talvolta con capifamiglia con un lavoro precario o, sempre più in incremento, disoccupati.

Il livello socio-economico e culturale dell'ambiente di provenienza degli alunni è eterogeneo: alcuni vivono in ambienti familiari in grado di fornire adeguati e positivi stimoli, altri hanno un contesto familiare più deprivato e non sempre adeguato al soddisfacimento dei bisogni formativi.

La mancanza di adeguati centri territoriali di aggregazione per ragazzi e di significativi circuiti comunicativi favorisce, talvolta, processi di identificazione negativa; sicché, nella maggior parte, gli alunni appartenenti al ceto sociale medio basso, nell'orario extrascolastico, sono lasciati all'influenza del mezzo televisivo o a quella pericolosa e fuorviante della strada.

Tale contesto sociale può generare situazioni patologiche a rischio educativo, disfrequenze preludevoli a fenomeni di dispersione scolastica, di abbandoni e devianza, nonché condizioni di "disagio scolastico" in soggetti che, pur se dotati di capacità apprenditive normali, avvertono scarso interesse per le attività scolastiche e manifestano comportamenti disturbati.

L'I.C.S. DD2-BOSCO si colloca, nell'ambito di un'area classificata "**a rischio**", come **punto di riferimento** sicuro per l'intera collettività:

- persegue l'apertura della comunità scolastica all'intero territorio;
- promuove il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle diverse realtà locali, culturali, sociali ed economiche;
- assume una "mission" coerente sul territorio e svolge concretamente un ruolo attivo nella soluzione dei problemi formativi, sulla base di un codice di valori, priorità e processi condivisi.

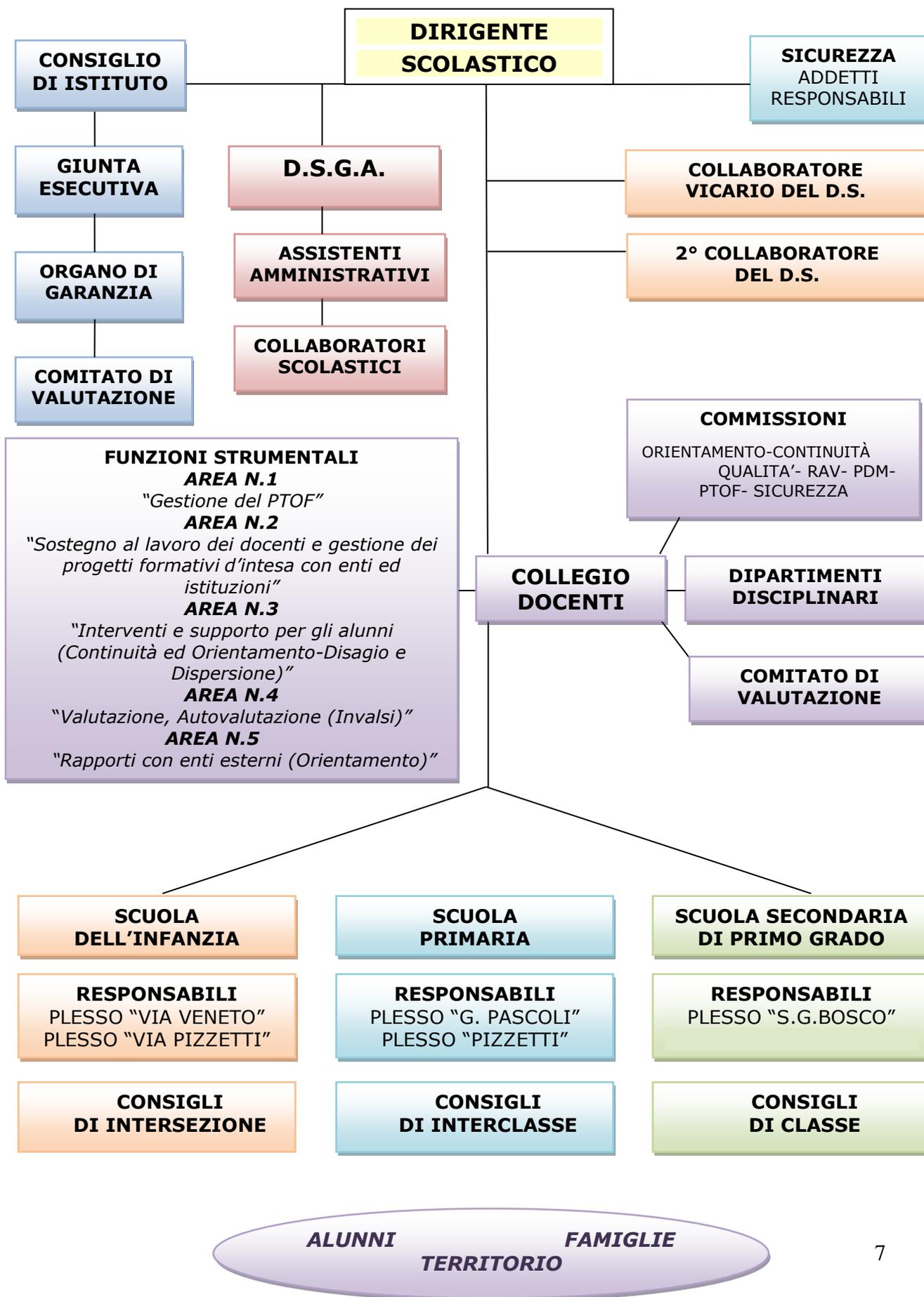
È luogo di apprendimento, dell'autorealizzazione e del pieno sviluppo di sé, che basa la sua azione sui principi della:

- **VALORIZZAZIONE**
- **ACCOGLIENZA**
- **CONTINUITA'**
- **INCLUSIONE**
- **COOPERAZIONE**

L'Istituzione promuove la massima collaborazione con gli Enti Locali territoriali e stipula accordi, intese e convenzioni.

Alcune attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale e/o provinciale: si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a far crescere negli alunni il senso di appartenenza e nella comunità la conoscenza e la condivisione delle proposte della scuola.

ORGANIGRAMMA E RISORSE



LO STAFF DI DIREZIONE A.S. 2018/2019

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.)	DOTT.SSA MICHELINA AMBROSIO
Direttore Dei Servizi Generali e Amm.Vi	DSGA Caterina PETRUOLO
1^ Docente Collaboratore Del D.S.	Carmela VENTRONE
2^ Docente Collaboratore Del D.S.	Angela TARIGETTO
<i>Responsabili del Plesso di</i>	Caterina SALZILLO
Scuola dell'infanzia "PIZZETTI"	Angela TARTAGLIONE
<i>Responsabili del Plesso di</i>	Giovanna BIASINI
Scuola dell'infanzia "VIA VENETO""	Franca TORPANO
<i>Responsabili del Plesso di</i>	Maria Rosaria DI DIO
Scuola Primaria "G. PASCOLI"	Maria TARTARO
<i>Responsabili del Plesso di</i>	Assunta MORETTA
Scuola Primaria "PIZZETTI"	Ottavia SORBO
<i>Responsabile del Plesso di</i>	Lina RAUCCI
Scuola Secondaria 1^ grado "S.G. BOSCO"	

AREE

AREA 1 - "Gestione del PTOF"

AREA 2 - "Sostegno al lavoro dei docenti e gestione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni"

AREA 3 - "Interventi e supporto per gli alunni (Continuità ed Orientamento-Disagio e Dispersione)"

AREA 4 - "Valutazione, Autovalutazione (Invalsi)"

AREA 5 - "Rapporti con enti esterni (Orientamento)"

FUNZIONI STRUMENTALI

Maria Teresa IOVINO

Anna Giovanna IODICE

Franca TORPANO

Pasqualina RICCIO

Venere LETIZIA

Maria M. PERRELLA

Ida NASTA

Maria SCALDARELLA

Rosangela MUSONE

Maria Consiglia GOLINO

Emilia DI GIOVANNI

Carolina RAUCCI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

D.S. PROF.SSA MICHELINA AMBROSIO

COMPONENTE DOCENTI

VENTRONE Carmela
IADEROSA Marina
FORMISANO Giuseppina
LAURITANO Giovanna
GOLINO Francesco
DI DIO Maria Rosaria
DE MICHELE Maria
PAIOTTA Elisabetta

COMPONENTE GENITORI

MUSONE Orsola
SQUEGLIA Giovanni
TARTAGLIONE Andreana
COLELLA Maria Pia
PASUBIO Antonella
GIONTI Pasquale
DE FILIPPO Maddalena
GIGLIOFIORITO Carla

COMPONENTE ATA

D.S.G.A. PETRUOLO Caterina
C.S. MARIA Salvatore

COMITATO DI VALUTAZIONE

D.S. PROF.SSA MICHELINA AMBROSIO

COMPONENTI DEL C.D.I

GIGLIOFIORITO Carla
COLELLA Maria Pia
VENTRONE Carmela

COMPONENTI DEL COLLEGIO

LOMBARDI Palma
ALBANO Caterina

GIUNTA ESECUTIVA

D.S. PROF.SSA MICHELINA AMBROSIO

MEMBRO DI DIRITTO

DSGA PETRUOLO Caterina

COMPONENTE DOCENTE

DI DIO Maria Rosaria

COMPONENTE GENITORI

MUSONE Orsola
GIONTI Pasquale

COMPONENTE ATA

MARIA Salvatore

ORGANO DI GARANZIA

D.S. PROF.SSA MICHELINA AMBROSIO

FORMISANO Giuseppina
SQUEGLIA Giovanni
GIONTI Pasquale

ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.C.S "DD2-BOSCO" di Marcianise è articolato in **n. 5 PLESSI**, collocati in **n. 3 edifici scolastici**:



(SEDE DEI PLESSI "PIZZETTI" INFANZIA-PRIMARIA)

N. 2 PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

➤ **PLESSO "VIA VENETO"**

CODICE MECCANOGRAFICO:
CEAA8AR011

Via Vittorio Veneto, 86 Tel. 0823.635282

➤ **PLESSO "VIA PIZZETTI"**

CODICE MECCANOGRAFICO:
CEAA8AR022

Via Benedetto Marcello Tel. 0823.838299



(SEDE DEI PLESSI "PASCOLI" PRIMARIA - "VIA VENETO" INFANZIA)

N.2 PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

➤ **PLESSO "G. PASCOLI"**

Sede **UFFICI**

SEGRETARIA/PRESIDENZA

CODICE MECCANOGRAFICO: CEEE8AR016

Piazza della Repubblica

Tel/fax 0823826345

➤ **PLESSO "PIZZETTI"**

CODICE MECCANOGRAFICO: CEEE8AR027

Via Ildebrando Pizzetti Tel. 0823.838299



(SEDE DEL PLESSO "S.G. BOSCO" - SECONDARIA I GRADO)

N.1 PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

➤ **"S.G. BOSCO"**

CODICE MECCANOGRAFICO:
CEMM8AR015

Via De Felice, 2

DATI QUANTITATIVI A.S. 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2018/2019	PLESSO PIZZETTI	NUMERO SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI			DOCENTI OD-OF	DOCENTI SOSTEGNO		DOCENTI RELIGIONE	
		7	115			14	OD	OF	OD	OF
		<4	4-5	>5	0		3	0	2	
45	70									
PLESSO VIA VENETO	6	109			12	OD	OF			
		<4	4-5	>5		2	4			
		43	65	1						

SCUOLA PRIMARIA A.S. 2018/2019	PLESSO PASCOLI	NUMERO CLASSI		NUMERO ALUNNI	DOCENTI OD-OF	
		1^	n. 4	65	35	
		2^	n. 5	117	SOSTEGNO	
		3^	n. 6	120	OD	OF
					10	15
		4^	n. 5	110	RELIGIONE	
		5^	n. 6	137	OD	OF
				2	3	
	TOT	n. 26	549	TOT (OF)= 53		
	PLESSO PIZZETTI	NUMERO CLASSI		NUMERO ALUNNI	DOCENTI OD-OF	
		1^	n. 3	53	14	
		2^	n. 2	23	SOSTEGNO	
		3^	n. 2	45	OD	OF
				3	6	
4^		n. 2	31	RELIGIONE		
5^		n. 2	28	OD	OF	
			1	1		
TOT	n. 11	180	TOT(OF)= 21			

SCUOLA SECONDARIA A.S. 2018/2019 Plesso BOSCO	NUMERO CLASSI		NUMERO ALUNNI	CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI	
					O.D.	O.F.
	1^	n. 7	153	A043 italiano	12	12
	2^	n. 7	144	A059 matematica/scienze	7	7
	3^	n. 7	158	A0345 inglese	3	4
	TOT	n.21	455	A245 francese	2	3
	DOCENTI SOSTEGNO		13	A028 arte	3	3
				A033 tecnologia	2	3
	DOCENTI RELIGIONE		2	A032 musica	2	3
				A030 educazione fisica	2	3
		SOSTEGNO		13	14	

* **OD**= ORGANICO DI DIRITTO

***OF**= ORGANICO DI FATTO

La **DISTRIBUZIONE** del **TEMPO SCUOLA** è articolata, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, a settimana corta, su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, come segue:

ATTUALE ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO (lunedì - venerdì)	
SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSO "PIZZETTI"- PLESSO "VIA VENETO"	
40 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 8:15 alle 16:15
SCUOLA PRIMARIA: PLESSO "PASCOLI"- PLESSO "PIZZETTI"	
27 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Lunedì - Giovedì: dalle ore 8:00 alle 13:30 Venerdì: dalle ore 8:00 alle 13:00
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO: PLESSO "S.G. BOSCO"	

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** si rivolge a tutte le bambine e i bambini **dai tre ai sei anni di età**, in risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, offrendo opportunità finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenza di tipo comunicativo, logico e operativo, cercando di contribuire ad una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

In coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea, essa si pone di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**Identità**, dell'**Autonomia**, della **Competenza** e li avvia alla **Cittadinanza**.

⇒ **CONSOLIDARE L'IDENTITÀ:**

vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, abitanti di un territorio appartenente a una comunità sempre più ampia e pluralistica.

⇒ **SVILUPPARE L'AUTONOMIA:**

avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

⇒ **ACQUISIRE COMPETENZE:**

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

⇒ **VIVERE LE ESPERIENZE DI CITTADINANZA:**

scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; esercizio al dialogo; porre attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

FINALITA' DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il **PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, comprende la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**.

Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si acquisiscono gradualmente le competenze culturali di base indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

⇒ **IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA**

Viene promosso un percorso nel quale ogni alunno possa: assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

⇒ **L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE**

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'*alfabetizzazione di base* attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Acquisendo i saperi irrinunciabili. e attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella **scuola secondaria di primo grado** si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella

prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le **competenze sviluppate** nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune.

⇒ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'*educazione alla cittadinanza* viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del *senso di legalità*,
- lo sviluppo di un'*etica della responsabilità*,
- la prima conoscenza della *Costituzione* della Repubblica italiana.

MISSION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il presente **PTOF** rappresenta il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni e vincoli, in cui interagiscono le diverse variabili che caratterizzano il sistema scuola: le finalità, gli obiettivi di apprendimento, il curriculum orario, la realtà del contesto territoriale, le caratteristiche e le aspettative dell'utenza, gli organici dell'autonomia, la professionalità degli operatori, le disponibilità di attrezzature e risorse finanziarie, i rapporti con il Comune e gli Enti locali del territorio.

Il **PTOF** dell'I.C.S. "DD2-Bosco", in linea con il complesso normativo della *Legge 107/2015*, ha come obiettivo la definizione di una trama progettuale che, poggiandosi sui **criteri di: AUTONOMIA, ADEGUATEZZA, FATTIBILITÀ, COERENZA, TRASPARENZA, VALENZA COMUNICATIVA**, declina il **profilo di identità della scuola**, senza perdere di vista la riflessione di natura pedagogico-didattica ed organizzativa coerente con:

- le "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione",
- il "Rapporto di Autovalutazione",
- il "Piano di Miglioramento" dell'istituto.

L'istituto intende affermarsi come **SCUOLA UNITARIA DI BASE**: prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione, riportando i molteplici apprendimenti entro un **unico percorso strutturante**, la cui finalità principale è lo "**sviluppo armonico e integrale della persona**", nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Entro tale ispirazione, l'istituto:

- attribuisce grande importanza alla **relazione educativa** e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni alunno;
- educa ai valori della **legalità** e dell'**etica**, al rispetto della persona e di tutto quanto è patrimonio comune;
- opera per il **dialogo**, la **cooperazione** e il **superamento dei pregiudizi** nei confronti di culture diverse, contribuendo alla comprensione e al rispetto riguardo a tutte le diversità, anche in materia di credo religioso;
- intende garantire a tutti gli alunni con **BES** (*Bisogni Educativi Speciali*) il diritto ad essere **inclusi ed integrati** nel processo formativo, avvalendosi del supporto di docenti di sostegno, di figure specialistiche e di strumenti finalizzati al positivo inserimento di ciascuno nel contesto scolastico, sociale e civile.

FINALITÀ GENERALI DELL'I.C.S. DD2-BOSCO: PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

- Garantire e promuovere il principio di **LIBERTÀ** ed **UGUAGLIANZA**, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno

- Fornire i supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta, attraverso la piena affermazione della sua **"CENTRALITÀ"**
- Offrire occasioni di apprendimento e consolidamento dei **SAPERI** e dei **LINGUAGGI CULTURALI DI BASE**, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle **INCLINAZIONI PERSONALI**, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
- Impegnarsi per il **SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI**, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio
- Predisporre un **LUOGO ACCOGLIENTE** che favorisca lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso
- Fornire le chiavi per **APPRENDERE AD APPRENDERE**, per costruire e trasformare le mappe dei saperi, continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze
- Insegnare le **REGOLE DEL VIVERE E CONVIVERE**, con la spinta a fare scelte autonome e feconde, in un confronto continuo con i valori che orientano la società
- Costruire un'**ALLEANZA EDUCATIVA** con i genitori e aprirsi al territorio in un processo di sempre maggiore **RESPONSABILIZZAZIONE CONDIVISA**
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'**IDENTITÀ CULTURALE** di ognuno, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diverse culture
- Educare ad una **"NUOVA CITTADINANZA"**, unitaria e plurale, formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di *collettività ampie e composite*
- Superare la *frammentazione delle discipline* e integrarle in nuovi quadri d'insieme, promuovendo i saperi propri di un **"NUOVO UMANESIMO"**

COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

L'I.C.S. "DD2-Bosco", nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, persegue:

- la **promozione e il consolidamento delle competenze culturali** basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, il quadro delle cosiddette **COMPETENZE-CHIAVE**, così definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:
 - 1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali-sociali.
 - 2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
abilità di mediazione e comprensione interculturale, con livello di padronanza delle quattro dimensioni (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta).
 - 3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**
abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda; saper comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana; consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
 - 4) COMPETENZA DIGITALE**
abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
 - 5) IMPARARE A IMPARARE**
abilità di perseverare nell'apprendimento e di saperlo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, con consapevolezza dei propri processi e bisogni, identificando le opportunità disponibili e sormontando gli ostacoli.
 - 6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
competenze personali, interpersonali e interculturali per partecipare in modo efficace e costruttivo, attivo e democratico alla vita sociale e lavorativa in società diversificate.
 - 7) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**
capacità di tradurre le idee in azione, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; consapevolezza del contesto e dei valori etici in cui si opera, sapendo cogliere le opportunità.
 - 8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di

mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive).



PROFILO DELLE COMPETENZE

Il **PROFILO DELLO STUDENTE** descrive "l'insieme delle competenze e il pieno esercizio della cittadinanza che l'alunno deve possedere al termine del primo ciclo d'istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".

La certificazione delle competenze **costituisce**, per ogni istituzione scolastica:

- un **preciso impegno pedagogico**, come documentazione dei progressi negli apprendimenti. Infatti, "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi" (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012) da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta «l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano».
- un **dovere sul piano sociale**, in quanto risponde all'idea di trasparenza e di condivisione;
- un **adempimento di natura giuridica**, che attesta *erga omnes* gli esiti di un percorso di istruzione.

Nello specifico, **AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**, l'alunno dovrà:

- **Saper affrontare**, in autonomia e con responsabilità, **le situazioni di vita** tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Avere **consapevolezza** delle proprie **potenzialità** e dei propri **limiti**.
- Riuscire ad utilizzare gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stessi e gli altri**, riconoscendo le diverse identità e tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- **Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali** della società, orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Avere **padronanza della lingua italiana**, comprendere testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle situazioni.
- **Sapersi esprimere in lingua inglese** e affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- **Saper utilizzare la lingua inglese** nell'uso delle **tecnologie** dell'informazione e della comunicazione.
- **Possedere un pensiero razionale** che consenta di affrontare problemi e situazioni.
- **Sapersi orientare nello spazio e nel tempo**, dando espressione a curiosità e ricerca.
- Saper usare con **consapevolezza le competenze digitali** e le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare dati, distinguere informazioni, interagire con soggetti diversi.
- **Possedere un patrimonio di conoscenze di base**, ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- **Aver cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- Assimilare il senso e la necessità del rispetto della **convivenza civile**
- Dimostrare **originalità** e **spirito di iniziativa**
- **Impegnarsi** nei diversi **campi espressivi**, in relazione ai propri talenti e potenzialità.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La **NUOVA IMPOSTAZIONE DELLA "CERTIFICAZIONE"**, ispirata al tema delle competenze:

- **non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione** e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi;
- richiama l'idea di un **apprendimento significativo** di conoscenze, abilità, atteggiamenti capaci di contribuire ad una piena formazione della persona dell'allievo;
- diviene occasione per rendere **coerenti** i momenti della progettazione, dell'azione didattica, della valutazione degli apprendimenti con il quadro pedagogico delle Indicazioni;
- contribuisce ad **arricchire le pratiche valutative** (verifica degli apprendimenti, uso "intelligente" del voto, valutazioni periodiche, uso degli strumenti formali, accompagnamento alle prove d'esame, significato del testing, ecc.);
- orienta verso una valutazione **autentica** per la promozione di tutte le caratteristiche della personalità degli allievi e dei loro talenti;
- **non** chiude ad una logica meramente **classificatoria** le forme di valutazione delle competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, diari di bordo, rubriche valutative, dossier degli allievi, portfolio, ecc.)
- **incrementa** il livello di fruizione e comunicabilità verso i genitori;
- agevola un **migliore raccordo** del percorso di istruzione di base ed obbligatoria (3-16 anni) con il coinvolgimento della scuola secondaria di II grado.

La certificazione si riferisce a **conoscenze, abilità e competenze** in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008:

- **"CONOSCENZE"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"ABILITÀ"**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **"COMPETENZE"**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

- **SCUOLA PRIMARIA**: il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.
- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**: viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.
- **ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA**: il modello nazionale viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

INDICATORI DI VALUTAZIONE:

- ✓ L'acquisizione delle conoscenze e delle abilità disciplinari
- ✓ L'uso dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive
- ✓ L'abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti diversi.
- ✓ La padronanza dell'uso dei codici espressivi interpretandoli e rielaborandoli in modo originale e creativo.
- ✓ La consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei benefici derivanti da una corretta attività fisica, fair play sportivo e un sano stile di vita.

Di seguito, i **MODELLI ADOTTATI** da quest'Istituto, in cui sono evidenziati **gli apporti specifici di più discipline alla costruzione di ogni competenza** ed i **QUATTRO LIVELLI**

con indicatori di competenza in ottica **trasversale** e **connessi** con tutte le discipline del curriculum:

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno

nat a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

.....

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

(2) Dalle "indicazioni nazionali per il curriculum della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

		fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie della informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla risoluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Sui impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sè e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo insieme ad altri.	
7	Spirito d'iniziativa *	Ha spirito d'iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti .	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e la proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

.....

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) *Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.*

(2) *Dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012*

Livello		Indicatori esplicativi
A	Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B	Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C	Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRIPTORI
A V A N Z A T O	VOTO 10/10	Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Abilità: Piena padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza e autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. Organizzazione accurata, efficace e produttiva del proprio lavoro.
	VOTO 9/10	Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Abilità: Soddisfacente padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita. Piena autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.
I N T E R M E D I O	VOTO 8/10	Conoscenze: Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Abilità: Buona padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo e corretto del linguaggio disciplinare. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.
	VOTO 7/10	Conoscenze: Discreto livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Abilità: Sostanziale padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo del linguaggio disciplinare. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro
B A S E	VOTO 6/10	Conoscenze: Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Abilità: Apprendimento superficiale delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e pertinente. Esposizione personale generica e superficiale. Parziale autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.
I N I Z I A L E	VOTO 5/10	Conoscenze: Non acquisizione o acquisizione frammentaria e lacunosa dei contenuti disciplinari. Abilità: Apprendimento inesistente o insufficiente delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari. Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, non adeguato e non sempre pertinente e efficace. Esposizione personale confusa e disorganica. Organizzazione inadeguata del proprio lavoro con tendenza al disordine.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - SCUOLA PRIMARIA		
INDICATORI Competenze chiave di cittadinanza	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	L'allievo è attento e disponibile verso gli altri. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e una funzione di leader. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare. Mostra vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Assolve in maniera completa e puntuale i doveri scolastici. Ha interiorizzato le norme di comportamento dell'ambiente scolastico. Frequenta assiduamente le lezioni.	OTTIMO
PROGETTARE	L'allievo svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. E' equilibrato nei rapporti interpersonali. Mostra vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. Assolve in maniera regolare le consegne scolastiche. Frequenta regolarmente le lezioni, con assenze sporadiche e rari ritardi.	DISTINTO
COMUNICARE		
COLLABORARE E PARTECIPARE	L'allievo svolge un ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. E' corretto nei rapporti interpersonali. Mostra attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolve in maniera abbastanza regolare le consegne scolastiche. Frequenta le lezioni, ma con alcune assenze e ritardi.	BUONO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
RISOLVERE PROBLEMI	L'allievo ha un comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Presenta una scarsa partecipazione alle lezioni e talvolta svolge azioni di disturbo durante lo svolgimento delle attività didattiche con ripetute manifestazioni di disinteresse. Partecipa saltuariamente alla vita della scuola, con frequenti assenze e ripetuti ritardi.	SUFFICIENTE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	L'allievo ha un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Svolge una funzione negativa nel gruppo classe. Mostra completo disinteresse al dialogo educativo. Non assolve alle consegne scolastiche. Frequenta sporadicamente le lezioni, con numerose assenze e ripetuti ritardi.	INSUFFICIENTE
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE		

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA		
LIVELLI DI CONOSCENZE / ABILITA' e COMPETENZE	VOTO	LIVELLO DI COMPETENZA
L'allievo dimostra scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari. Conseguisce qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Usa un linguaggio non appropriato. Applica scorrettamente le regole. Possiede in maniera molto lacunosa le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	4/10	NON RAGGIUNTO
L'allievo conosce i contenuti disciplinari in modo parziale e/o frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti. Usa un linguaggio poco appropriato. Applica le regole in modo impreciso. Possiede in maniera parziale le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	5/10	INIZIALE
L'allievo conosce i contenuti essenziali delle discipline. Esegue senza errori significativi compiti semplici e ne sa applicare le regole. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto, sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	6/10	BASE
L'allievo conosce i contenuti disciplinari. Mostra di saper applicare le regole ed esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. Utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	7/10	INTERMEDIO
L'allievo comprende, conosce e rielabora i contenuti delle discipline, utilizza le abilità in modo autonomo. Utilizza con proprietà (correttamente) i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale e autonomo.	8/10	
L'allievo ha una conoscenza completa e strutturata delle discipline, utilizza le abilità in modo autonomo, personale ed efficace. Utilizza in modo appropriato e fluido i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale, autonomo e creativo.	9 /10	AVANZATO
L'allievo ha una conoscenza completa e strutturata delle discipline, arricchita con un apporto personale e critico. Utilizza le abilità in modo autonomo, personale ed efficace. Utilizza in modo appropriato e fluido i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale, autonomo e creativo.	10/10	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI Competenze chiave di cittadinanza	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE E COMUNICARE	Pieno rispetto del regolamento d'Istituto. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare. - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Frequenza assidua	OTTIMO
COLLABORARE E PARTECIPARE	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto del regolamento d'istituto. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche. Frequenza regolare o assenze sporadiche rari ritardi.	DISTINTO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche. Alcune assenze e ritardi.	BUONO
RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche. Ricorrenti assenze e ritardi.	SUFFICIENTE
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari e con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto). Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola. Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Numerose assenze e ripetuti ritardi.	INSUFFICIENTE

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER COMPETENZE

Il format della CERTIFICAZIONE delle competenze diviene anche per il nostro istituto uno strumento duttile per **ripensare la didattica** e per rimodulare l'ancoraggio del **curricolo** ai criteri comuni (*standard*) di definizione delle competenze, in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti e al Quadro pedagogico.

Il **curricolo d'istituto VERTICALE** "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Il curricolo dell'I.C.S. DD2-BOSCO è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le **scelte** e l'**identità** del nostro istituto, è costruito sviluppando e organizzando la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I **docenti hanno il compito di individuare:**

- le esperienze di apprendimento più efficaci,
- le scelte didattiche più significative,
- le strategie più idonee,

con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree, affinché venga garantito il **diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo**, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il **CURRICOLO PER COMPETENZE** si configura, dunque, come strumento di ricerca **flessibile** che deve rendere significativo l'apprendimento e si fonda su **alcuni punti-cardine:**

- **l'attenzione all'alunno** e ai suoi bisogni e alla continuità del suo percorso educativo;

- il **superamento dei confini disciplinari** e la consapevolezza che solo la loro integrazione in un quadro organico può consentire la promozione delle competenze culturali di base;
- la progettazione di un **percorso unitario** che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della scuola secondaria di primo grado, anche in raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- l'attenzione per la creazione degli **ambienti di apprendimento**;
- la scelta, all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali, dei **nuclei fondanti delle discipline**, dei contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Non è importante la quantità di nozioni apprese, ma **come si apprende**; non si privilegerà la dimensione della conoscenza, ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.
- la **valutazione** dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Una buona scuola si costituisce come un contesto idoneo a promuovere **apprendimenti significativi** e a **garantire il successo formativo** per tutti gli alunni.

A tal fine, sarà sfruttato l'uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie, incoraggiando la partecipazione delle famiglie e l'integrazione fra scuola e territorio. Le **IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE** di fondo che sottendono ai vari interventi educativi e formativi:

- ✓ **valorizzare** le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- ✓ **attivare interventi adeguati nei riguardi delle diversità** perché non diventino disuguaglianze;
- ✓ **progettare e realizzare percorsi didattici** che rispondano ai diversi bisogni educativi, favorendo l'inclusione e l'integrazione;
- ✓ **incoraggiare l'apprendimento collaborativo** sia all'interno della classe che attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- ✓ **promuovere la consapevolezza** del proprio modo di apprendere e la capacità di "imparare ad apprendere", secondo il proprio stile di apprendimento e sviluppando autonomia di studio;
- ✓ **realizzare percorsi didattici in forma di laboratorio** favorendo l'operatività, il dialogo e la riflessione, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- ✓ **promuovere apprendimenti significativi**, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità e l'integrazione tra teoria e prassi;
- ✓ **utilizzo di metodologie che favoriscano la scoperta e l'esplorazione** e rinforzino la motivazione.

SCHEMA COMPARATO COMPETENZE/DISCIPLINE

Competenze chiave	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria
Comunicazione nella Madrelingua	• I DISCORSI E LE PAROLE	• ITALIANO	• ITALIANO
Comunicazione nelle Lingue Straniere	• I DISCORSI E LE PAROLE	• INGLESE	• INGLESE • FRANCESE
Competenze di Base in Matematica, Scienza e Tecnologia	• LA CONOSCENZA DEL MONDO	• MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA	• MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA
Consapevolezza Ed Espressione Culturale	• IL SE' E L'ALTRO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • IL CORPO E IL MOVIMENTO	• STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • ED. FISICA • RELIGIONE	• STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • ED. FISICA • RELIGIONE
Competenze Sociali e Civiche	• IL SE' E L'ALTRO • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	• CITTADINANZA E COSTITUZIONE • TUTTE LE DISCIPLINE	• CITTADINANZA E COSTITUZIONE • TUTTE LE DISCIPLINE
Imparare a Imparare	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	• TUTTE LE DISCIPLINE	• TUTTE LE DISCIPLINE
Competenza Digitale	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	• TUTTE LE DISCIPLINE	• TUTTE LE DISCIPLINE
Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	• TUTTE LE DISCIPLINE	• TUTTE LE DISCIPLINE

Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA NELLA MADRELINGUA- ITALIANO	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ➤ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ➤ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ➤ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, usa il linguaggio per progettare attività ➤ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ➤ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare, raccontare, dialogare, rielaborare, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni ed esprimere il proprio punto di vista <input type="checkbox"/> Sviluppare la padronanza di uso della lingua italiana e arricchire il proprio patrimonio linguistico <input type="checkbox"/> Aprirsi verso altre culture attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue <input type="checkbox"/> Sperimentare la pluralità linguistica <input type="checkbox"/> Avvicinarsi progressivamente alla lingua scritta
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione ➤ Comprende semplici testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali ➤ Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Legge testi letterali di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma ➤ Sviluppa abilità funzionali allo studio utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ➤ Rielabora e manipola testi <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta o si legge 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta <input type="checkbox"/> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe <input type="checkbox"/> Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale <input type="checkbox"/> Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e /o logico <input type="checkbox"/> Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che l'alunno conosce bene <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive <input type="checkbox"/> Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago <input type="checkbox"/> Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale <input type="checkbox"/> Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi narrati <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale o per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) <input type="checkbox"/> Produrre testi a scopi diversi (narrare, descrivere, informare) <input type="checkbox"/> Comunicare per iscritto frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche <input type="checkbox"/> Manipolare testi narrativi <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne eventuali irregolarità <input type="checkbox"/> Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi <input type="checkbox"/> Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e 	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui <input type="checkbox"/> Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti <input type="checkbox"/> Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo

<p>docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende semplici testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali ➤ Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa 	<p>essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento <input type="checkbox"/> Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando scalette, schemi <input type="checkbox"/> Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, il contenuto e lo scopo di semplici messaggi dei media <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà <input type="checkbox"/> Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi idea di un argomento e trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere <input type="checkbox"/> Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi <input type="checkbox"/> Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono <input type="checkbox"/> Leggere ad alta voce un testo noto e inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando pause e variando il tono della voce <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza <input type="checkbox"/> Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute, che contengano le informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni ed azioni <input type="checkbox"/> Produrre testi creativi sulla base di modelli dati <input type="checkbox"/> Scrivere un breve testo o un messaggio tenendo conto dei destinatari e della situazione comunicativa <input type="checkbox"/> Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo (diario) <input type="checkbox"/> Compiere operazioni di rielaborazione sui testi <input type="checkbox"/> Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase <input type="checkbox"/> Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo <input type="checkbox"/> Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici) <input type="checkbox"/> Analizzare la frase nelle sue funzioni <input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici <input type="checkbox"/> Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione <input type="checkbox"/> Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi <input type="checkbox"/> Comprendere le principali relazioni fra le parole sul piano dei significati
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL 3^ ANNO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, rispettosi delle idee degli altri ➤ L'alunno ha imparato ad utilizzare la lingua come strumento attraverso cui può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inizia ad apprezzare la lettura di testi letterari di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la lingua scritta per produrre 	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare testi applicando le tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto <input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere, interpretare messaggi diversificati in ordine di difficoltà <input type="checkbox"/> Interagire in situazioni comunicative formali ed informali con flessibilità, chiarezza e proprietà lessicale <input type="checkbox"/> Riferire oralmente esperienze personali ed argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, in modo chiaro, esauriente <input type="checkbox"/> Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica) <input type="checkbox"/> Comprendere testi letterari di vario genere riconoscendone la struttura <input type="checkbox"/> Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrivere testi di diversa tipologia corretti, coerenti, e adeguati allo scopo <input type="checkbox"/> Potenziare il proprio patrimonio lessicale ed imparare ad usarlo in varie situazioni comunicative <input type="checkbox"/> Realizzare forme diverse di scrittura

<p>testi di tipo diverso, adeguati alle varie situazioni comunicative, nel rispetto delle regole dell'ortografia, della grammatica, della sintassi e con un lessico appropriato</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza le conoscenze metalinguistiche, per migliorare la comunicazione orale e scritta ➤ Riconosce come la lingua italiana si è evoluta nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrivere parafrasi e commenti di testi poetici (all'analisi testuale) <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare le procedure di ideazione, di pianificazione, di stesura e di revisione di un testo, per rielaborarlo in forma personale <input type="checkbox"/> Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati e saperle utilizzare per propri scopi <p>RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e riconoscere gli elementi della morfologia, della sintassi della proposizione e del periodo <input type="checkbox"/> Conoscere i meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati <input type="checkbox"/> Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti di consultazione <input type="checkbox"/> Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici
---	---

Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE/FRANCESE	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
INGLESE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ragiona sulla lingua ➤ Scopre la presenza di lingue diverse ➤ Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità linguistica, con l'uso di espressioni e frasi di uso quotidiano e familiare <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni, riproducendo filastrocche e semplici canzoncine <input type="checkbox"/> Esprimersi con varietà di linguaggi
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ➤ Interagisce nel gioco <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambienti familiari <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia <input type="checkbox"/> Comprendere analogie e differenze fra le tradizioni della propria cultura e quella dei paesi anglosassoni <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe <input type="checkbox"/> Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato <input type="checkbox"/> Descrivere immagini di ambienti <input type="checkbox"/> Intervenire in conversazioni guidate <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrivere parole e semplici frasi, per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare, gli oggetti e la vita di classe
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati ➤ Interagisce nel gioco ➤ Comunica in modo comprensibile, in scambi di 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <input type="checkbox"/> Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo <input type="checkbox"/> Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti <input type="checkbox"/> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione

<p>informazioni semplici e di routine</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre testi e per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce forme grammaticali semplici <input type="checkbox"/> Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative
---	---

INGLESE / FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO gli alunni avranno raggiunto il livello A2.2 intermedio o di sopravvivenza (Quadro Europeo di riferimento comune per le lingue straniere)</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende oralmente i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano a scuola e nel tempo libero <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive oralmente situazioni, racconta esperienze personali e avvenimenti, espone argomenti di studio ➤ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende i punti essenziali di messaggi scritti in modo chiaro in lingua standard su argomenti familiari. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo ➤ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico ➤ Usa la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni in attività e progetti ➤ Individua elementi culturali della lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera ➤ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti la scuola, il tempo libero, ecc <input type="checkbox"/> Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro, <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, esprimere e motivare un'opinione, ecc, con espressioni e frasi connesse in modo semplice <input type="checkbox"/> Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile <input type="checkbox"/> Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambio idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali <input type="checkbox"/> Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline <input type="checkbox"/> Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative <input type="checkbox"/> Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi <input type="checkbox"/> Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici <input type="checkbox"/> Scrivere brevi lettere personali, adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune <input type="checkbox"/> Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi <input type="checkbox"/> Rilevare semplici analogie o differenze e usi legati a lingue diverse <input type="checkbox"/> Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- MATEMATICA	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ➤ Raggruppa e ordina secondo criteri diversi: ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata ➤ Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raggruppare, ordinare, comparare, contare, orientarsi, ordinare gli oggetti e le esperienze <input type="checkbox"/> Conoscere ed operare con le quantità entro il 10 <input type="checkbox"/> Associare le quantità al simbolo numerico <input type="checkbox"/> Cogliere la conservazione della quantità <input type="checkbox"/> Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare le figure geometriche <input type="checkbox"/> Percepire le caratteristiche degli oggetti <input type="checkbox"/> Compiere classificazioni <input type="checkbox"/> Compiere seriazioni <input type="checkbox"/> Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi <input type="checkbox"/> Mettere in atto strategie di risoluzione di problema <input type="checkbox"/> Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e registrarli usando semplici strumenti grafici (simboli convenzionali)
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e classifica figure in base a caratteristiche geometriche ➤ Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta i problemi con strategie diverse ➤ Risolve facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione ➤ Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo <input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli <input type="checkbox"/> Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo <input type="checkbox"/> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 <input type="checkbox"/> Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini specifici <input type="checkbox"/> Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo <input type="checkbox"/> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche <input type="checkbox"/> Disegnare figure geometriche utilizzando semplici strumenti appropriati <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà <input type="checkbox"/> Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice ➤ Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni) 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali entro l'ordine dei milioni <input type="checkbox"/> Scomposizione di un numero intero in polinomio con l'uso di potenze <input type="checkbox"/> Eseguire le quattro operazioni <input type="checkbox"/> Individuare multipli e divisori di un numero <input type="checkbox"/> Operare con le frazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane <input type="checkbox"/> Interpretare numeri interi negativi in contesti concreti

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo ➤ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo ➤ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra) e i più comuni strumenti di misura <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni in tabelle e grafici ➤ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati ➤ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria ➤ Costruisce ragionamenti e formula ipotesi sostenendo le proprie idee, confrontandosi con altrui punti di vista 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare numeri conosciuti sulla retta <input type="checkbox"/> Conoscere sistemi di notazione dei numeri (numeri romani) <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere, denominare e classificare le figure geometriche <input type="checkbox"/> Riprodurre una figura in base ad una descrizione <input type="checkbox"/> Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti <input type="checkbox"/> Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse <input type="checkbox"/> Ingrandire e ridurre una figura in scala <input type="checkbox"/> Confrontare e misurare angoli <input type="checkbox"/> Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità <input type="checkbox"/> Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti <input type="checkbox"/> Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule <input type="checkbox"/> Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni <input type="checkbox"/> Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimano la struttura <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare misure convenzionali <input type="checkbox"/> Intuire la probabilità di eventi in situazioni concrete
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo studente conosce i numeri e si muove con sicurezza nel calcolo ➤ Analizza una situazione problematica e formula ipotesi di soluzione ➤ Saper descrivere e motivare con chiarezza i procedimenti operativi applicati nella risoluzione di un problema <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio ➤ Rappresenta le figure geometriche e ne coglie le relazioni tra gli elementi <p>Opera con grandezze e misure</p> <p>DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coglie analogie e differenze ➤ Sa trasformare in procedimenti matematici situazioni della realtà e verificare la validità di intuizioni e congetture 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e saper operare nell'insieme R. <input type="checkbox"/> Conoscere gli insiemi N, Q, Z, R <input type="checkbox"/> Saper rappresentare i numeri sulla retta <input type="checkbox"/> Saper confrontare i numeri, disporli in ordine crescente e decrescente <input type="checkbox"/> Saper stimare la correttezza di un risultato ottenuto e approssimare un numero decimale <input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni <input type="checkbox"/> Saper calcolare espressioni algebriche <input type="checkbox"/> Saper calcolare equazioni intere di primo grado ad una incognita <input type="checkbox"/> Eseguire operazioni ed espressioni con i numeri relativi <input type="checkbox"/> Applicare gli elementi di calcolo algebrico per risolvere quesiti <input type="checkbox"/> Saper stimare la correttezza di un risultato ottenuto <input type="checkbox"/> Saper eseguire calcoli letterali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper determinare lunghezza, circonferenza e area del cerchio <input type="checkbox"/> Individuare e descrivere figure geometriche solide <input type="checkbox"/> Conoscere i concetti di spazio, solido geometrico e dei suoi elementi <input type="checkbox"/> Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora ai solidi <input type="checkbox"/> Conoscere ed applicare i teoremi di Euclide <input type="checkbox"/> Saper calcolare area della superficie, volume, peso e peso specifico <input type="checkbox"/> Scegliere le strategie più opportune nella risoluzione di un problema <input type="checkbox"/> Calcolare area, volume e peso dei poliedri e di alcuni solidi di rotazione e saper risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure <p>DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Confrontare dati in situazioni significative e saperli elaborare <input type="checkbox"/> In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e assegnare a essi una probabilità <input type="checkbox"/> Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <input type="checkbox"/> Saper ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette <input type="checkbox"/> Saper leggere e costruire grafici <input type="checkbox"/> Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni matematiche ed empiriche <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare termini e simboli matematici

Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-SCIENZE	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ➤ Individua le trasformazioni naturali in sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura ➤ Osserva il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. ➤ Pone domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplorare e osservare attraverso l'uso di tutti i sensi. Individuare le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione). <input type="checkbox"/> Descrivere e confrontare fatti e eventi. <input type="checkbox"/> Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare l'ambiente circostante. <input type="checkbox"/> Elaborare previsioni e ipotesi. <input type="checkbox"/> Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. <input type="checkbox"/> Utilizzare simboli, semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Porre domande sulle cose e la natura. Osservare con attenzione il proprio corpo. <input type="checkbox"/> Cogliere le differenze individuali tra bambini. Capire che il proprio corpo necessita di cure. Adottare una corretta cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità a partire da stimoli esterni che lo inducono a cercare spiegazioni ➤ Formula ipotesi, osserva, registra, classifica, schematizza ➤ Impara ad analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esegue semplici esperimenti per un primo approccio scientifico ai fenomeni <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente circostante ➤ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari 	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali <input type="checkbox"/> Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione modificatrice dell'uomo <input type="checkbox"/> Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante <input type="checkbox"/> Acquisire familiarità con le variabilità dei fenomeni atmosferici <input type="checkbox"/> Conoscere le periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti <input type="checkbox"/> Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano <input type="checkbox"/> Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere in altri organismi viventi e in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>OGGETTI MATERIALI TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si pone domande ed individua problemi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti ➤ Utilizzando il metodo scientifico sperimentale propone, realizza e documenta semplici esperimenti <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno ha capacità operative e manuali che utilizza in contesti di esperienza – conoscenza per un approccio scientifico ➤ L'alunno ha cura dell'ambiente scolastico 	<p>OGGETTI MATERIALI TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme di energia; giungere a comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche della salvaguardia ambientale <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Proseguire le osservazioni dell'ambiente nel tempo per individuare elementi, connessioni e trasformazioni <input type="checkbox"/> Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti <input type="checkbox"/> Proseguire l'osservazione del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia

<p>e rispetto verso l'ambiente naturale</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato ➤ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari 	<p>della propria salute</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali)
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo conosce i fenomeni chimici e fisici della materia ➤ Sa osservare, correlare e classificare ➤ Utilizza il linguaggio specifico <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce le caratteristiche del pianeta Terra dal punto di vista geologico e astronomico <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce gli esseri viventi e la teoria cellulare ➤ Rispetta gli esseri viventi ➤ Conosce il corpo umano ➤ Rispetta le norme fondamentali di igiene personale e comprende l'importanza di una corretta alimentazione nella prevenzione di patologie e dipendenze <p>IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare il metodo sperimentale nello studio delle Scienze ➤ Sa misurare e stimare una misura 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la connessione tra materia ed energia <input type="checkbox"/> Saper esporre i contenuti con un linguaggio adeguato <input type="checkbox"/> Acquisire capacità di osservazione, raccolta e rielaborazione dati <input type="checkbox"/> Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni <input type="checkbox"/> Conoscere il pianeta Terra nell'ambito del sistema solare e le leggi che governano il moto dei corpi celesti <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano <input type="checkbox"/> Conoscere gli effetti delle sostanze che creano dipendenza <input type="checkbox"/> Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie <input type="checkbox"/> Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite <p>IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio <input type="checkbox"/> Riconoscere grandezze primitive e grandezze derivate

<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- TECNOLOGIA</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora la potenzialità offerta dalle tecnologie, sa scoprire le funzioni e i possibili usi ➤ Esplora ed esperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Provare interesse per macchine e strumenti tecnologici <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza del messaggio multimediale <input type="checkbox"/> Conoscere funzioni e possibili usi di alcune macchine e strumenti tecnologici.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti <input type="checkbox"/> Classificare gli strumenti usati in base all'uso <input type="checkbox"/> Documentare l'attività svolta <input type="checkbox"/> Utilizzare la LIM per scrivere e disegnare <input type="checkbox"/> Accedere ad internet per creare informazioni <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti ed il funzionamento
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente

<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce e identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale ➤ L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ➤ Si orienta tra i vari mezzi di comunicazione ➤ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative ➤ Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, ne individua la potenzialità, i limiti e i rischi 	<p>scolastico o sulla propria abitazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. <input type="checkbox"/> Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. <input type="checkbox"/> Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a bisogni e necessità. <input type="checkbox"/> Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. <input type="checkbox"/> Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sul corredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. <input type="checkbox"/> Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ➤ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ➤ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ➤ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ➤ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ➤ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.. ➤ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali. 	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. <input type="checkbox"/> Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. <input type="checkbox"/> Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. <input type="checkbox"/> Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. <input type="checkbox"/> Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità. <input type="checkbox"/> Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia <input type="checkbox"/> Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. <input type="checkbox"/> Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico o casalingo. <input type="checkbox"/> Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- STORIA	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO" "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre ➤ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ➤ Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ➤ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città ➤ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Parlare della propria famiglia dando informazioni su di essa <input type="checkbox"/> Collocare nel tempo se stesso, persone, atti ed eventi <input type="checkbox"/> Misurare il tempo facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana <input type="checkbox"/> Conoscere il proprio ambiente familiare sociale e culturale <input type="checkbox"/> Acquisire la conoscenza delle fasi dello sviluppo della persona nel tempo ed il cambiamento delle stagioni <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici simboli per registrare lo scorrere del Tempo. Comprendere la funzione del calendario settimanale. <input type="checkbox"/> Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale. <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente fatti vissuti e narrati. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali feste della tradizione e i suoi simboli. <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente le sequenze di un racconto, di un'esperienza.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un episodio storico <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. <input type="checkbox"/> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio- tempo. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruisce fatti ed eventi in base alla lettura di documenti ➤ Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta le civiltà studiate 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. <input type="checkbox"/> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalla tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. <input type="checkbox"/> Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. <input type="checkbox"/> Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C.–D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. <input type="checkbox"/> Elaborare rappresentazioni sistemiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>

<p>attraverso l'uso di carte storico – geografiche e la cronologia</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce mappe, tabelle, schemi, carte, sulle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. <input type="checkbox"/> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. <input type="checkbox"/> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, anche usando risorse digitali.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruisce fatti ed eventi in base alla lettura di documenti ➤ Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta le civiltà studiate attraverso l'uso di carte storico – geografiche e la cronologia <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce mappe, tabelle, schemi, carte, sulle civiltà studiate 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.). <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. <input type="checkbox"/> Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. <input type="checkbox"/> Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. <input type="checkbox"/> Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo:</p>	
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:</p>	
<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO" "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini ➤ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra) ➤ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale <input type="checkbox"/> Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso, sopra, sotto, avanti, dietro <input type="checkbox"/> Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo <input type="checkbox"/> Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio <input type="checkbox"/> Sa riconoscere persone che si occupano del nostro benessere (vigili del fuoco, operatori ecologici, servizio del primo soccorso...) <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare mappe e cartine molto semplici. <input type="checkbox"/> Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante e rappresentarli.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate grafiche <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza i termini del linguaggio geografico per interpretare carte <p>PAESAGGIO</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (mappe mentali). <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti/ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. <input type="checkbox"/> Leggere/interpretare la pianta dello spazio vicino.

<p>➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione interdipendenza</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>➤ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, in particolare quelli italiani</p> <p>➤ Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Italia</p>	<p>PAESAGGIO</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitandola cittadinanza attiva.</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>➤ L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate grafiche</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p>➤ Utilizza i termini del linguaggio geografico per interpretare carte geografiche</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e7o interdipendenza</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>➤ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani</p> <p>➤ Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Italia</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p><input type="checkbox"/> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p><input type="checkbox"/> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p><input type="checkbox"/> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici</p> <p><input type="checkbox"/> Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative</p> <p><input type="checkbox"/> Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p><input type="checkbox"/> Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze ed elementi di valore ambientale e culturale</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di regione geografica (e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>➤ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate</p> <p>➤ Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p>➤ Utilizza carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione/interdipendenza</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>➤ Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo e nell'ottica della globalizzazione</p> <p>➤ Conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p><input type="checkbox"/> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p><input type="checkbox"/> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p><input type="checkbox"/> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa ed altri continenti. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e di altri continenti.</p>

Orizzonte Di Riferimento Europeo: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ARTE E IMMAGINE	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ➤ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, la pittura e le altre attività manipolative ➤ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative ➤ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ➤ Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte ➤ Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche espressive <input type="checkbox"/> Collaborare per l'allestimento di addobbi e per le coreografie <input type="checkbox"/> Raccontare ed esprimere sensazioni <input type="checkbox"/> Usare tecnologie informatiche e multimediali <input type="checkbox"/> Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. <input type="checkbox"/> Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. <input type="checkbox"/> Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche e in movimento (fotografie, manifesti, opere d'arte, filmati) ➤ Conosce i principali beni artistici presenti nel proprio territorio <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza la conoscenza del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e usare, in funzione descrittiva, gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, spazio, colore <input type="checkbox"/> Guardare e descrivere consapevolmente immagini statiche e in movimento <input type="checkbox"/> Individuare gli elementi del linguaggio del fumetto <input type="checkbox"/> Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistici <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare vissuti mediante produzioni grafiche (collage, ritaglio, pitture, modellaggio, piegature) <input type="checkbox"/> Sperimentare alcune regole di teoria del colore: combinazioni, mescolanze, contrasti <input type="checkbox"/> Manipolare materiali in chiave espressiva <input type="checkbox"/> Composizione di figure tridimensionali: la tecnica
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno utilizza gli elementi del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche e/o in movimento ➤ Riconosce gli aspetti formali di alcune opere d'arte o di oggetti di artigianato di varia provenienza ➤ Conosce i principali beni artistico-culturali e ambientali presenti nel proprio territorio <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo immagini, attraverso molteplici tecniche, adeguati strumenti, materiali di vario tipo ➤ Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico-pittoriche e plastiche 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborare produzioni personali e critiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita <input type="checkbox"/> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le regole del linguaggio visivo e gli strumenti adeguati per produrre materiale iconico di vario tipo e/o materiali audiovisivi <input type="checkbox"/> Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. <input type="checkbox"/> Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. <input type="checkbox"/> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. <input type="checkbox"/> Esprimere sentimenti ed emozioni scegliendo consapevolmente modalità iconiche appropriate
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali ➤ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali ➤ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali in paesi diversi dal proprio ➤ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. <input type="checkbox"/> Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. <input type="checkbox"/> Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche <input type="checkbox"/> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte moderna e contemporanea. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico, museale del territorio sapendone leggere significati, valori estetici, storici e sociali. <input type="checkbox"/> Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
---	---

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- MUSICA	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ➤ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione,...) ➤ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica ➤ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti ➤ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali ➤ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accostarsi agli altri. <input type="checkbox"/> Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo <input type="checkbox"/> Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche <input type="checkbox"/> Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche espressive <input type="checkbox"/> Sviluppare la sensibilità musicale <input type="checkbox"/> Usare tecnologie informatiche e multimediali per comunicare
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO DISCRIMINAZIONE PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza, definirli e classificarli secondo le percezioni sensoriali <input type="checkbox"/> Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata

<p>riferimento alla loro fonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri ➤ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le trasforma in brevi forme rappresentative ➤ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti ➤ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il ritmo come elemento fondamentale del vivere <input type="checkbox"/> Impiegare particolari tonalità di voce per caratterizzazione secondo i vari registri espressivi <input type="checkbox"/> Eseguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti. Utilizzare voce, strumenti, nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. <input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. <input type="checkbox"/> Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora, discrimina, elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro parte ➤ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ➤ Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi ➤ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti ➤ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. <input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. <input type="checkbox"/> Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. <input type="checkbox"/> Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. <input type="checkbox"/> Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, di generi e culture differenti. ➤ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. ➤ È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ➤ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ➤ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. <input type="checkbox"/> Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. <input type="checkbox"/> Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. <input type="checkbox"/> Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. <input type="checkbox"/> Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. <input type="checkbox"/> Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. <input type="checkbox"/> Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo:</p>	
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- EDUCAZIONE FISICA</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL CORPO IN MOVIMENTO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia ➤ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ➤ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, in grado di adattarli alle situazioni ambientali ➤ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva ➤ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri <input type="checkbox"/> Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé <input type="checkbox"/> Essere autonomo nella cura della propria persona e degli oggetti personali <input type="checkbox"/> Progettare ed attuare motorie in situazioni diverse <input type="checkbox"/> Comprendere ed eseguire le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc <input type="checkbox"/> Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, ecc <input type="checkbox"/> Affinare la coordinazione oculo-manuale <input type="checkbox"/> Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento <input type="checkbox"/> Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali ➤ Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri <input type="checkbox"/> Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti <input type="checkbox"/> Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: - adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; - controllare i movimenti intenzionali
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali ➤ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ➤ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport come orientamento alla pratica sportiva. ➤ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ➤ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ➤ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). <input type="checkbox"/> Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. <input type="checkbox"/> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. <input type="checkbox"/> Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. ➤ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. ➤ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ➤ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ➤ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ➤ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni, avversari e arbitrai in situazione di gioco e di sport. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. <input type="checkbox"/> Saper gestire situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Orizzonte Di Riferimento Europeo: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- RELIGIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osserva ed esplora il mondo con curiosità ➤ Ascolta. Comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici ➤ Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua ➤ Riconosce le emozioni come linguaggio interiore e della propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire che Dio è Padre e Creatore <input type="checkbox"/> Scoprire le storie della Bibbia <input type="checkbox"/> Vivere le principali festività religiose <input type="checkbox"/> Conoscere la figure di Gesù <input type="checkbox"/> Riconoscere la Chiesa come famiglia
RELIGIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflette sulla figura di Gesù ➤ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua ➤ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro ➤ Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire che Dio è Padre e Creatore <input type="checkbox"/> Conoscere Gesù <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia <input type="checkbox"/> Ascoltare, leggere e saper riferire pagine bibliche fondamentali <input type="checkbox"/> Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua <input type="checkbox"/> Conoscere il significato dei gesti e dei segni della religione <input type="checkbox"/> Riconoscere la Pasqua cristiana dalla Pasqua ebraica <input type="checkbox"/> Conoscere il credo e la missione della Chiesa
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflette su Dio Creatore e su Gesù e collega i principali contenuti dell'insegnamento alle tradizioni e 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere che la Bibbia è il Libro sacro per Cristiani ed Ebrei, documento fondamentale della cultura <input type="checkbox"/> Cogliere il significato della missione, della vocazione e dell'universalità della Chiesa <input type="checkbox"/> Rilevare il legame fra l'Antico e Nuovo Testamento.

<p>dell'ambiente in cui vive</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza ➤ Coglie il significato dei sacramenti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare la relazione tra la diffusione del Vangelo e il contributo della Chiesa nel mondo di oggi. <input type="checkbox"/> Individuare i principali insegnamenti di Gesù. <input type="checkbox"/> Ricordare il significato e il valore dei riti, dei gesti e delle immagini nella religione cattolica.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ➤ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole ➤ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare una graduale coscienza di sé come persona che coglie nella relazione con gli altri una opportunità di crescita, maturando un'identità accogliente, collaborativa e solidale <input type="checkbox"/> Riconoscere il valore della religione nella cultura e nella storia dell'umanità, a partire da ciò che si osserva nel proprio territorio <input type="checkbox"/> Comprendere il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia, individuando le tappe essenziali della storia della Chiesa <input type="checkbox"/> Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo <input type="checkbox"/> Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi <input type="checkbox"/> Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee <input type="checkbox"/> Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa <input type="checkbox"/> Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa <input type="checkbox"/> Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

Orizzonte Di Riferimento Europeo: **COMPETENZA "IMPARARE AD IMPARARE"**: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbalizzare le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati ➤ Rappresentare in modo grafico le proprie azioni ed esperienze o una rappresentazione su un argomento dato ➤ Comprendere e ricordare il senso generale di una comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività <input type="checkbox"/> Usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. <input type="checkbox"/> Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.
TUTTE LE DISCIPLINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisisce ed interpreta l'informazione ➤ Individua collegamenti e relazioni ➤ Pone domande pertinenti ➤ Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del metodo di studio/lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze <input type="checkbox"/> Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle <input type="checkbox"/> Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere <input type="checkbox"/> Strutturare le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi ➤ Applicare semplici strategie di studio ➤ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale 	<input type="checkbox"/> Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisisce ed interpreta l'informazione ➤ Individua collegamenti e relazioni ➤ Pone domande pertinenti ➤ Reperisce informazioni da varie fonti ➤ Organizza le informazioni (ordina - confronta - collega) ➤ Applica strategie di studio ➤ Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite ➤ Autovaluta il processo di apprendimento 	<input type="checkbox"/> Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento <input type="checkbox"/> Utilizzare strategie di autocorrezione <input type="checkbox"/> Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari <input type="checkbox"/> Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro <input type="checkbox"/> Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) <input type="checkbox"/> Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
COMPETENZA "SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'"	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti ➤ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ➤ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. 	<input type="checkbox"/> Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri <input type="checkbox"/> Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. <input type="checkbox"/> Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di risoluzione. <input type="checkbox"/> Operare in base a criteri dati
TUTTE LE DISCIPLINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto ➤ Assume e porta a termine compiti ➤ Pianifica e organizza il proprio lavoro ➤ Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. 	<input type="checkbox"/> Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti <input type="checkbox"/> Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza <input type="checkbox"/> Formulare ipotesi di soluzione <input type="checkbox"/> Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza <input type="checkbox"/> Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto <input type="checkbox"/> Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito <input type="checkbox"/> Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assume e porta a termine compiti e iniziative ➤ Pianifica e organizza il proprio lavoro ➤ Realizza semplici progetti ➤ Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza ➤ Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. 	<input type="checkbox"/> Descrivere le fasi di un compito o di un gioco <input type="checkbox"/> Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. <input type="checkbox"/> Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti <input type="checkbox"/> Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe <input type="checkbox"/> Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione <input type="checkbox"/> Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa <input type="checkbox"/> Applicare la soluzione e commentare i risultati
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. ➤ Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. ➤ Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. ➤ Coordina l'attività personale e/o di un gruppo ➤ Sa auto-valutarsi, riflettendo sul percorso svolto. ➤ Adotta strategie di problem-solving. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti <input type="checkbox"/> Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica e in gruppo <input type="checkbox"/> Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse <input type="checkbox"/> Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili <input type="checkbox"/> Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta <input type="checkbox"/> Attuare le soluzioni e valutare i risultati <input type="checkbox"/> Suggestire percorsi di correzione o miglioramento <input type="checkbox"/> Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili <input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
---	---

<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura se stesso, gli altri e l'ambiente ➤ Conosce i valori di base che regolano la vita scolastica ➤ Conosce i comportamenti adeguati alla vita scolastica ➤ Sa confrontarsi con gli altri ➤ Coopera per la realizzazione di un fine comune ➤ Sa controllare ed esprimere bisogni e sentimenti ➤ Rispetta le prime regole fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Possedere il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità <input type="checkbox"/> Ascoltare gli altri <input type="checkbox"/> Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole <input type="checkbox"/> Esprimere bisogni, idee, emozioni per ottenere attenzione e/o considerazione <input type="checkbox"/> Attendere nelle varie attività e conversazioni il proprio turno, dimostrando pazienza
<p style="text-align: center;">TUTTE LE DISCIPLINE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria ➤ Gestisce e risolve situazioni problematiche ➤ Riconosce il valore della regola condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza, relativamente a provenienza, condizione, abitudini, individuare le affinità rispetto alla propria esperienza <input type="checkbox"/> Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse mettere in atto quelli alla propria portata <input type="checkbox"/> Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità <input type="checkbox"/> Valorizzare le proprie e le altrui capacità
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; ➤ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; ➤ si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici <input type="checkbox"/> Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni <input type="checkbox"/> Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe <input type="checkbox"/> Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi <input type="checkbox"/> Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">➤ Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere la parola➤ Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni➤ Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente➤ Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini➤ Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione; conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura; conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato; conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU... | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita<input type="checkbox"/> Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti<input type="checkbox"/> Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale<input type="checkbox"/> Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà<input type="checkbox"/> Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità<input type="checkbox"/> Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza<input type="checkbox"/> Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche<input type="checkbox"/> Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati<input type="checkbox"/> Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali |
|---|---|

LEGGE 107/2015

La **legge 107/2015** si prefigge l'obiettivo di realizzare il **processo dell'autonomia** delle istituzioni scolastiche e promuove, all'art. 1 c. 3:

"la **piena realizzazione del curricolo** della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26; la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento; la collaborazione e la progettazione; l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275".

In particolare, potrà prevedere:

- **L'ARTICOLAZIONE MODULARE DEL MONTE ORARIO ANNUALE** di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari
- **IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA** anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie
- **LA PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE E FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO** del curricolo e di quello destinato alle singole discipline
- **L'APERTURA POMERIDIANA** della scuola
- **L'ARTICOLAZIONE DI GRUPPI DI CLASSI**, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
- Possibilità di **APERTURA NEI PERIODI ESTIVI, ADESIONE O COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETE** con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

ALL'ATTUAZIONE DI TALI DISPOSIZIONI SI PROVVEDE NEI LIMITI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'AUTONOMIA, NONCHÉ DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, AUSILIARIO E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE DISPONIBILI.

Tali innovazioni, in termini di **organico funzionale**, consentiranno di realizzare un'offerta formativa arricchita, potenziata e diretta a rispondere ai bisogni rilevati dell'utenza nonché ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, in termini di conquista di competenze europee e di cittadinanza.

RAV E PDM: PRIORITÀ E TRAGUARDI

Atti prodromici all'elaborazione del presente PTOF sono stati:

- ✓ il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile; elaborato da una Unità di Autovalutazione, costituita dal Dirigente Scolastico e dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti quali funzioni strumentali dell'area 2, è diventata strumento attraverso cui la scuola ha individuato i dati significativi, li ha esplicitati, argomentati e collegati alla sua organizzazione e al suo contesto.
- ✓ il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80 sono indicate le quattro fasi in cui si articola il procedimento di valutazione della scuola (autovalutazione, valutazione esterna, azioni di miglioramento, rendicontazione sociale); è strumento organizzativo che consente di regolare e qualificare il servizio educativo in un *modus operandi* che miri a sostenere la scuola in un processo di miglioramento continuo.

È da questi documenti che sono emerse le **CRITICITÀ**, le **PRIORITÀ**, i **TRAGUARDI** e gli **OGGETTIVI DI PROCESSO** che costituiscono parte integrante del presente Piano.

Dunque, in coerenza:

- ai dati emersi dai risultati degli **scrutini** e delle **Prove Invalsi**;
- alle procedure di **customer satisfaction** messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA;
- a quanto emerso dai **rapporti attivati dal Dirigente Scolastico** con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- all'analisi effettuata nel **Rapporto Di Autovalutazione** e il **Piano di Miglioramento** che evidenzia: punti di forza e di debolezza, criticità, traguardi ed obiettivi di processo;
- alle **esigenze** che emergono dal territorio;
- ai **bisogni formativi** degli alunni e del personale scolastico;
- ai **traguardi definiti** dalle Indicazioni Nazionali;

la comunità scolastica dell'I.C.S. DD2-BOSCO ha individuato le **azioni prioritarie su cui programmare il proprio intervento progettuale per il prossimo triennio**.

Le **PRIORITÀ** su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano, in particolare, gli **esiti** raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici, sia in esito ai risultati a distanza.

Tali priorità sono finalizzate a migliorare il **successo formativo** degli alunni e l'**acquisizione di competenze funzionali** al contesto territoriale di riferimento, con particolare riguardo all'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza.

ESITI DEGLI STUDENTI	
PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI RAV	- Diminuire la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (RAV)	- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate e ridurre la disparità dei risultati delle prove Invalsi tra le classi interessate
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	- Migliorare i traguardi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza

Le **STRATEGIE** che si intendono mettere in atto per **migliorare la performance** degli alunni e **potenziare lo sviluppo delle competenze** non possono prescindere da uno studio sul curricolo e da un'azione *sull'ambiente di apprendimento*, tenendo anche sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto, senza trascurare alunni BES o DSA.

Su questa linea, il CURRICOLO POTENZIATO rappresenta il processo perché nessuno resti indietro, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime**. In questo processo, infatti, la scuola intende avvalersi di **risorse interne ed esterne**, nonché di **input provenienti dal territorio**, anche per **potenziare le competenze del personale scolastico**.

L'I.C.S. ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei suddetti traguardi, i seguenti funzionali **OBIETTIVI DI PROCESSO**, pilastri dell'innovazione che si intende attuare:

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari. • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e ai valori di cittadinanza. • Utilizzare metodologie laboratoriali e innovative. • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, artistico e musicali, motorie, digitali.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica. • Stabilire criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e l'integrazione degli alunni. • Valorizzare percorsi formativi individualizzati
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere incontri, attività e scambi di informazioni tra docenti dei diversi ordini. • Programmare attività di continuità orizzontale e verticale.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una comunicazione efficace. • Pubblicizzare la missione e la visione della scuola al territorio.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze del personale in riferimento alle Indicazioni Nazionali nonché alle rilevate esigenze specifiche.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere il territorio e i genitori. • Utilizzare e potenziare gli strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. • Ottimizzare la funzionalità del sito web.

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.	Equiparare i risultati invalsi tra classi diverse. Diminuire le disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.	Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate	Lettura dei dati invalsi e confronto tra le classi.
Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e ai valori di cittadinanza.	Promuovere in classe attività strutturate per lo sviluppo delle competenze, in particolare di cittadinanza.	Produzione di criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi dal collegio docenti.	Elaborazione di una documentazione che attesti il lavoro di "didattica per competenze" svolto nella scuola.
Utilizzare metodologie laboratoriali e innovative	Migliorare i risultati scolastici, contrastare la dispersione, favorire l'inclusione.	Numero di attività laboratoriali. Numero di alunni coinvolti. Diversificazione delle proposte laboratoriali	Elaborazione di una documentazione che attesti i laboratori e tutte le attività realizzate nella scuola (finalità- monte ore - alunni coinvolti- risultati- riprogettazione dell'intervento nel prossimo anno)
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche,	Incrementare le attività, gli interventi individualizzati e di potenziamento.	Migliorare gli esiti delle prove per classi parallele e delle prove	Esiti delle prove per classi parallele e delle prove standardizzate

matematico-logiche e scientifiche, artistico e musicali, motorie, digitali	Sviluppare le competenze Linguistiche comunicative attraverso attività laboratoriali creative per diminuire il gap sociale /culturale tra gli alunni.	standardizzate	
Integrare risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica.	Migliorare i risultati scolastici, contrastare la dispersione, favorire l'inclusione	Numero di attività laboratoriali. Numero di alunni coinvolti. Diversificazione delle proposte laboratoriali	Elaborazione di una documentazione che attesti i laboratori e tutte le attività realizzate nella scuola (finalità monte ore – alunni coinvolti – risultati – riprogettazione dell'intervento nel prossimo anno)
Stabilire criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equieterogeneità	Equiparare i risultati invalsi tra classi diverse. Diminuire le disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.	Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate	Lettura dei dati invalsi e confronto tra le classi.
Attuare interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e l'integrazione degli alunni	Incrementare le attività, gli interventi individualizzati e di potenziamento. Sviluppare le competenze linguistiche comunicative attraverso attività laboratoriali creative per diminuire il gap sociale/ culturale tra gli alunni.	Migliorare gli esiti delle prove per classi parallele e delle prove standardizzate	Esiti delle prove per classi parallele e delle prove standardizzate
Valorizzare percorsi formativi individualizzati	Sviluppare le competenze linguistiche/comunicative attraverso attività laboratoriali creative per diminuire il gap sociale/ culturale tra gli alunni.	Migliorare gli esiti delle prove per classi parallele e delle prove standardizzate	Esiti delle prove per classi parallele e delle prove standardizzate
Prevedere incontri, attività e scambi di informazioni tra docenti dei diversi ordini.	Calendarizzare gli eventi a cui parteciperanno i tre ordini di scuola. Istituire una Commissione continuità orientamento.	Numero di eventi organizzati in continuità Orizzontale e verticale. Iniziative proposte dalla commissione.	Elaborazione di una documentazione che attesti le iniziative riguardanti la CONTINUITA'-ORIENTAMENTO
Programmare attività di continuità orizzontale e verticale	Istituire una Commissione continuità orientamento.	Numero di eventi organizzati in continuità orizzontale e verticale. Iniziative proposte dalla commissione	Elaborazione di una documentazione che attesti le iniziative riguardanti la CONTINUITA'ORIENTAMENTO. Numero di iscrizioni alunni nel passaggio tra gli ordini all'interno dell'istituto comprensivo.
Promuovere una Comunicazione efficace.	Publicizzare tutte le attività ed iniziative della scuola	Numero di adesioni e partecipazione alle iniziative ed attività, esiti dei questionari	Questionari genitori, alunni, docenti
Publicizzare la missione e la visione della scuola al territorio.	Miglioramento del sito web. Reti sul territorio	Utilizzo del registro elettronico, accesso dei genitori al registro e al sito web. Questionari docenti, alunni, famiglie.	Rilevazione del numero di accessi in rete di genitori, docenti.
Potenziare le competenze del personale in	Organizzare corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di	Partecipazione dei docenti ai corsi. Ricaduta dei corsi	Questionario docenti.

riferimento alle Indicazioni Nazionali nonché alle rilevate Esigenze specifiche.	metodologie per sviluppare le competenze degli alunni. Valutare per competenze. Sperimentazione in classe.	sulle metodologie didattiche adottate. Efficacia dei corsi	
Coinvolgere il territorio e i genitori.	Potenziare il sito web	Iniziative attuate con il territorio e con il coinvolgimento dei genitori	Numero di utenti che accedono al sito
Utilizzare e potenziare gli strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. Ottimizzare la funzionalità del sito web.	Miglioramento del sito web	Accesso dei genitori al registro e al sito web	Questionari genitori e questionari studenti OBIETTIVO

***SCHEDE GENERALI PROGETTI EXTRACURRICULARI PREVISTI
PER IL TRIENNIO 2016/2019***

**PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA"**



FINALITA':

- Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola
- Prevenire il disagio e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento
- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica

OBIETTIVO FORMATIVO:

- VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE e dei livelli di apprendimento, con particolare riferimento all'**italiano** (primaria, secondaria), nonché alla **lingua inglese** (infanzia, primaria, secondaria), e ad altre lingue dell'Unione Europea (**lingua inglese, francese, spagnola** per la scuola secondaria)
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza/lingua non italiana (L2 scuola primaria e secondaria)
- Conseguimento di una **certificazione** linguistica delle competenze acquisite con l'utilizzo della metodologia CLIL (I.C.S. centro affiliato con TRINITY COLLEGE)

SCUOLA DELL'INFANZIA
DESTINATARI:
Alunni della scuola
infanzia (5 anni)

«ENGLISH FOR CHILDREN»

Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno.
Prima alfabetizzazione in lingua inglese.
Sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e le abilità comunicative. Avviare alla conoscenza di altre culture e altri popoli

SCUOLA PRIMARIA
DESTINATARI:
Alunni di scuola
primaria che
necessitano di
interventi di
recupero/rinforzo/
potenziamento
delle competenze
linguistiche

«LINGUA ITALIANA 1»

Recupero, consolidamento, potenziamento linguistico: affinare le capacità di ascolto, consolidare la competenza ortografica, potenziare il processo di lettura-scrittura della lingua italiana, migliorare la comprensione e la produzione del testo.

«LINGUA INGLESE 1» (con eventuale CERTIFICAZIONE TRINITY)

Potenziare la conoscenza del sistema linguistico e delle quattro capacità linguistiche di base. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, consapevolezza ed espressione culturale

«L2 PER LA SCUOLA PRIMARIA»

Alfabetizzazione/Rinforzo della lingua italiana ai bambini stranieri e di origine straniera come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

SCUOLA SECONDARIA DI

«LINGUA ITALIANA 2»

Recupero, consolidamento, potenziamento di lessico e sintassi: migliorare le

<p>1^GRADO DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento delle competenze linguistiche</p>	<p>capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche, di analisi, di sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali. Sviluppo delle capacità critiche.</p> <p>«LINGUA INGLESE 2» (con CERTIFICAZIONE TRINITY) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche secondo i livelli dell'European Framework of Competences. Usare la lingua per apprendere argomenti, anche di ambiti disciplinari diversi. Padronanza delle quattro abilità in contesti esperienziali, anche di confronto interculturale. Sviluppare il senso dell'identità e i valori della civiltà Europea. Apertura al plurilinguismo</p> <p>«LINGUA FRANCESE/SPAGNOLA PER LA SCUOLA SECONDARIA» Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese e lingua spagnola (quest'ultima fortemente richiesta in fase di iscrizione delle classi prime)</p> <p>«L2 PER LA SCUOLA SECONDARIA» Alfabetizzazione/Rinforzo della lingua italiana ai bambini stranieri e di origine straniera come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>
---	--

<p align="center">PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA"</p>	
	
<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola - Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. - Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica 	
<p>OBIETTIVO FORMATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE - Sviluppare al meglio le abilità trasversali di base 	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia (3, 4 e 5 anni)</p>	<p>«ALLA SCOPERTA DEL MONDO» Favorire la curiosità del mondo circostante per sviluppare una capacità critica. Avvio alle rappresentazioni grafiche ed ai simboli. Porre domande, fare ipotesi, prevedere, anticipare, progettare. Osservare, organizzare, ordinare le cose e le esperienze, interagendo con lo spazio in modo consapevole.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: Alunni di scuola primaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento</p>	<p>«MATEMATICA 1» Potenziare le abilità logiche induttive. Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere. Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi. Sviluppare l'apprendimento cooperativo.</p> <p>«SCIENZE 1» Stimolare lo sviluppo cognitivo dell'alunno, aiutandolo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi, generalizzare, porre in relazione; abilità queste necessarie per affrontare ogni apprendimento disciplinare.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento</p>	<p>«MATEMATICA 2» Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacità logiche e critiche. Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. Approfondire la conoscenza dei termini, simboli e linguaggi specifici. Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi</p> <p>«SCIENZE 2» Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base. Usare un linguaggio chiaro e corretto, utilizzando in maniera appropriata i termini scientifici. Affinare l'uso di termini, simboli, linguaggi specifici.</p>

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



FINALITA':

- Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola
- Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento
- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area musicale

OBIETTIVO FORMATIVO:

- Potenziamento delle COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI
- Offrire percorsi strutturati di apprendimento musicale, con prospettive di orientamento in vista della scelta dello studio di uno strumento e di prosecuzione dello studio dello stesso all'interno dell'istituto comprensivo

SCUOLA

DELL'INFANZIA

DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia (3, 4, 5 anni)

«LABORATORIO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA»

Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce. Valorizzazione dei laboratori musicali realizzati col PON FESR 2007/2014

SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI:

Alunni di scuola primaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento

«PRATICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA»

Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto. Avviare la PRATICA CORALE, la MUSICA D'INSIEME, la PRATICA STRUMENTALE, nei vari processi di esplorazione, comprensione e apprendimento. L'I.C.S. DD2-BOSCO è parte dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche autorizzate ad avviare la suddetta pratica, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011. Certificare le competenze musicali acquisite dal terzo al quinto anno della scuola primaria

SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

DESTINATARI:

Alunni di scuola secondaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento

«STRUMENTO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA»

Stabilire un approccio concreto e motivante all'universo musicale con particolare riguardo all'aspetto della socializzazione e del superamento delle criticità legate al periodo preadolescenziale. Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze musicali. Analizzare i linguaggi sonori nelle loro componenti di comunicazione, espressività e creatività. Eventuale attivazione dell'indirizzo a strumento musicale (pianoforte, chitarra, violino, flauto), richiesta inoltrata all'USR Campania già da tre anni consecutivi, fortemente auspicata dalla nostra utenza in fase di iscrizioni classi prime

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



FINALITA':

- Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola
- Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento
- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area artistica

OBIETTIVO FORMATIVO:

- Acquisizione e valorizzazione delle COMPETENZE ARTISTICHE strumentali
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

DESTINATARI:

«LABORATORIO CREATIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA»

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali

Alunni della scuola dell'infanzia (3, 4 e 5 anni)	Sviluppare la creatività. Favorire la socializzazione e la condivisione
SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: Alunni di scuola primaria	«ART 1 PER LA SCUOLA PRIMARIA» Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune Conoscere forme decorative di tempi e luoghi diversi dal proprio Conoscere alcuni cenni di storia dell'arte
SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria	«ART 2 PER LA SCUOLA SECONDARIA» Arricchimento del lessico specifico artistico Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, AL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DEI BENI PAESAGGISTICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



FINALITÀ:

- Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola
- Diffondere una cultura della legalità a fronte di una diffusa cultura dell' illegalità

OBIETTIVO FORMATIVO:

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **LEGALITÀ**, della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti

SCUOLA

DELL'INFANZIA

DESTINATARI:
Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

«BAMBINI A SCUOLA DI LEGALITÀ»

Potenziare la consapevolezza di "sé"
Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni
Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche

SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI:
Tutti gli alunni di scuola primaria

« A SCUOLA DI LEGALITÀ 1 »

Sviluppare competenze comunicative ed espressive
Educare all'ascolto
Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza

SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

DESTINATARI:
Tutti gli alunni di scuola secondaria

« A SCUOLA DI LEGALITÀ 2 »

Potenziare le competenze di cittadinanza, in particolare quelle civiche e sociali (rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e artistico, trasversale a diverse discipline: arte, tecnologia, scienze), specie nelle classi in cui si rilevano le situazioni di maggiore criticità sia nella gestione delle attività che negli esiti

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



FINALITÀ:

- Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola
- Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento

OBIETTIVO FORMATIVO:	
<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e potenziamento delle DISCIPLINE MOTORIE e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. - Favorire la valorizzazione delle eccellenze 	
SCUOLA DELL'INFANZIA DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia (4-5 anni)	«LABORATORIO di PSICO-MOTRICITA' » Favorire l'attività ludico-motoria nei bambini di questa fascia d'età e i sensibilizzare le famiglie a promuovere stili di vita più attivi Educare all'igiene personale
SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: Alunni di scuola primaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento	«ATTIVITA' SPORTIVA CON SPECIALISTI » Potenziamento dei laboratori motori nella scuola primaria con specialisti di educazione fisica. Sviluppo e consolidamento degli schemi corporei di base, delle abilità motorio-espressive. Favorire la socializzazione e il rispetto dell'altro, delle regole e dell'ambiente. «ALFABETIZZAZIONE MOTORIA» (CONI) Progetto già in corso da svariati anni, promosso dal MIUR- CONI nelle scuole primarie per implementare l'attività motoria. Esso è destinato agli alunni delle classi di una sezione intera e si svolge sotto la diretta responsabilità dei docenti ai quali viene affiancato un esperto di scienze motorie designato dal CONI.
SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria che necessitano di interventi di recupero/rinforzo/potenziamento	«POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA» Educare le capacità coordinative, acquisire l'agilità nei movimenti e la velocità di spostamento. Valorizzare la componente motoria, espressiva, socializzante e comportamentale delle diverse attività sportive. Favorire l'apprendimento delle tecniche e delle regole degli sport di squadra. Partecipazione ai Campionati studenteschi d'istituto, provinciali e regionali.

PROGETTO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



FINALITA':	
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il successo scolastico e garantire la continuità dei percorsi didattici tra i diversi ordini di scuola - Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento 	
OBIETTIVO FORMATIVO:	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media - Conseguimento di una certificazione delle competenze informatiche (L'I.C.S. è affiliato quale EIPASS CENTER) 	
SCUOLA DELL'INFANZIA DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia (4 e 5 anni)	«LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'INFANZIA» Familiarizzare con oggetti e strumenti tecnologici. Utilizzare il linguaggio multimediale come forma libera d'espressione. Consolidare la capacità di scelte autonome
SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: Alunni di scuola primaria che necessitano di interventi di recupero /rinforzo/potenziamento delle competenze digitali	«INFORMATICA 1 » Avviare e consolidare le competenze digitali di base Promozione delle competenze computazionali di base Conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Sviluppare un atteggiamento responsabile e corretto delle funzioni e delle potenzialità dei dispositivi informatici (eventuale CERTIFICAZIONE EIPASS JUNIOR)
SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO	«INFORMATICA 2 » Alfabetizzazione digitale. Conseguimento delle Skills di base nelle ICT che

DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria che necessitano di interventi di recupero/ rinforzo/potenziamento delle competenze digitali	la società odierna richiede. Saper usare con spirito critico e consapevole il WEB, conoscendo le principali norme di sicurezza; comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet (CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI) «CODING » Sviluppare il Pensiero computazionale e il « CODING » (sviluppo del pensiero computazionale: pensare in maniera algoritmica)
---	--

PER TUTTI I PROGETTI	
RISORSE IMPEGNATE	Team di progetto costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti del potenziamento oppure docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive la cui remunerazione è contemplata nella contrattazione integrativa di istituto • Uso flessibile delle risorse
MODALITA' ORGANIZZATIVE	<p>FASI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Propedeutica/preparatoria</u> (settembre-ottobre): Screening mediante somministrazione di prove oggettive (test di profitto) tarate dal team di progetto 2. <u>Operativa/applicativa</u> (novembre-aprile): Somministrazione prove di verifica intermedia Riconfigurazione dei gruppi in rapporto agli esiti registrati Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso <i>diari di bordo, griglie di osservazione e mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.</i> 3. <u>Conclusiva di valutazione</u> (maggio-giugno) <p>Le verifiche finali, a cura dei docenti coinvolti, saranno condotte attraverso specifici test di profitto e porteranno alla compilazione di giudizi individuali che verranno inseriti nella valutazione di ciascun alunno coinvolto. La valutazione finale sarà espressa dal team di progetto e toccherà, complessivamente, <u>tutti gli aspetti</u> del servizio erogato anche in vista delle attività da sviluppare nell'anno successivo. In tal senso, si terrà conto di una vasta gamma di indicatori quali-quantitativi, concernenti sia i livelli organizzativi, sia gli aspetti operativi.</p> <p>A tal fine, si prenderanno in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° riunioni specifiche dei consigli di interclasse - n° complessivo % alunni coinvolti - n° ore di frequenza del corso/laboratorio - attività di tutoraggio svolto (n° ore per alunno) - risultati finali conseguiti relativamente ad abilità, conoscenze, competenze acquisite dagli alunni coinvolti - ricaduta nell'ordinaria attività curricolare - efficienza organizzativa <p>La relazione conclusiva, predisposta dal docente coordinatore del team di progetto, sarà illustrata, dibattuta e discussa nelle debite sedi collegiali (Consigli di Intersezione/interclasse/classe interessati, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) al termine dell'anno scolastico e farà da base, come si è detto, alla programmazione futura.</p> <p>Rendicontazione: Tutte le esperienze maturate saranno scambiate e divulgate, in primis alle famiglie e agli studenti, e poi oggetto di confronto con altre realtà scolastiche del territorio e con le istituzioni presenti sul territorio, per facilitare la conoscenza e la spendibilità delle competenze acquisite nei diversi contesti educativi.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare all'alunno un'attività didattica laboratoriale motivante per il recupero e lo sviluppo della competenza in oggetto - Classi aperte per l'attuazione di una didattica individualizzata - Utilizzo di schede preallestite personalmente dai docenti del team per percorsi individualizzati - Interventi specifici in tutoraggio - Lezione frontale e discussioni - Problem-solving - Brainstorming - Cooperative learning - Peer education

	<ul style="list-style-type: none"> - Circle time - Role-playing/simulazioni - Learning by doing - Online education, e-learning
STRUTTURE STRUMENTI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture varie (Aule, spazi all'aperto, palestre, laboratorio multimediale, linguistico, scientifico, musicale, artistico...) • Tradizionali sussidi didattici (attrezzature specifiche, modelli, carte...); • Sussidi audiovisivi e multimediali; • Materiale strutturato; • Schede didattiche pre-allestite; • Test di profitto/prove oggettive strutturate e semistrutturate; • Materiale per libere attività espressive (grafico-pittorico-plastiche); • Tecnologie informatiche e di supporto (software didattici, ipertesti...).
DURATA	Annuale, biennale, triennale
RISORSE FINANZIARIE E SCHEDE FINANZIARIA	In sede di predisposizione del Programma Annuale, il dirigente scolastico relazionerà sui progetti ed, in particolare, sulle ricadute che tali progetti avranno sul P.T.O.F. (D.I. n. 44/2001) laddove sia prevista una scheda finanziaria. In tal caso, il progetto sarà finanziato con il F.I.S. o con i Fondi PON FSE (competenze degli studenti).
INDICATORI DI RISULTATO	Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio in termini di crescita e in chiave di rendimento migliorativo.

PROGETTO COMUNICAZIONE EFFICACE	
FINALITA':	CONNOTARE E PUBBLICIZZARE L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'immagine della scuola attraverso il MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB - Definire responsabilità e modalità di progettazione ed implementazione del SITO WEB della scuola, al fine di consentire un maggiore e più veloce scambio di informazioni e di collaborazione fra istituzioni scolastiche - Condividere materiali e risorse per la didattica; - Favorire una maggiore collaborazione fra docenti di vari ordini di scuola - Diffondere maggiormente l'informatica applicata alla didattica e all'apprendimento - Diffondere la comunicazione tramite la rete (forum alunni e forum docenti, mailing list, chat alunni, ecc.) - Offrire supporto e consulenza all'uso delle tecnologie multimediali e delle reti scolastiche - Favorire le relazioni con il territorio - Rendere visibili alcune attività qualificanti - Sviluppare valide forme di rendicontazione sociale
DESTINATARI	ALUNNI, DOCENTI, FAMIGLIE E TERRITORI
RISORSE IMPEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di progetto: Dirigente Scolastico, D.S.G.A., docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, eventuali docenti del potenziamento, personale interno con particolari competenze informatiche, eventuali esperti esterni (anche di progettazione e realizzazione di siti web)/animatori, collaboratori volontari o impegnati a contratto • Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti.
MODALITA' ORGANIZZATIVE	<p>Fase propedeutica/preparatoria (settembre-ottobre) durante la quale il gruppo di progetto elaborerà interviste e questionari rivolti a tutti i docenti, genitori ed osservatori esterni al fine di raccogliere <i>idee, informazioni e materiali</i> atti a qualificare l'offerta formativa della scuola in vista del miglioramento del sito web della scuola.</p> <p>Fase operativa/applicativa (novembre-aprile) durante la quale il gruppo di progetto si occuperà di somministrare le interviste ed i questionari elaborati e di raccogliere e tabulare le informazioni e i dati così ottenuti. Promuoverà, in base allo screening effettuato, l'ideazione e la realizzazione di un sito web rinnovato (strutturazione ed impianto del sito web, organizzazione dei materiali sulla versione non definitiva della piattaforma, cura del layout del sito, approvazione versione finale del sito da parte del consiglio di circolo/istituto e del collegio dei docenti, pubblicazione del sito e sua diffusione sui principali motori di ricerca, cura della documentazione e aggiornamento del sito)</p> <p>Fase conclusiva di valutazione (maggio-giugno) durante la quale si effettuerà il monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso:</p>

	<p>a) <u>la verifica di specifici indicatori quantitativi, qualitativi e qualitativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ed impegno dell'utenza nella raccolta di idee ed informazioni per la realizzazione del logo e del sito web - numero di contatti assunti - livello di collaborazione riscontrata - percezione manifestata dall'utenza interna ed esterna - numero e tipologia di accessi sito web <p>b) <u>mirati sondaggi d'opinione</u> (utenza interna ed esterna: personale, genitori, osservatori)</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari; - interviste diffuse; - interviste a campione; - colloqui individuali; - riunioni assembleari; - auditors esterni. <p>c) <u>procedure formalizzate e strumenti di analisi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - riunioni OO.CC. competenti (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consigli di classe): verbali e delibere espresse; - riunioni strutturate del gruppo di progetto (focus group, circle time); relazioni conclusive; - report conclusivo redatto dal gruppo di progetto.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni strutturate; • lavori di gruppo; • attività di ricerca; • problem-solving; • brainstorming (liberi interventi/contributi ideativi); • circle time (dibattito: giro d'interventi); • role-playing/simulazioni.
STRUTTURE, STRUMENTI, MATERIALI	Strutture varie (aula multimediale, sala-riunioni); materiale strutturato; tecnologie informatiche e multimediali (Internet, software vari, video-scrittura, fogli di calcolo,...).
DURATA DEL PROGETTO	Annuale, biennale, triennale
RISORSE FINANZIARIE E SCHEDA FINANZIARIA	In sede di predisposizione del Programma Annuale, il dirigente scolastico relazionerà anche su questo progetto ed, in particolare, sulle ricadute che tale progetto avrà sul P.T.O.F. (D.I. n. 44/2001) laddove sia prevista una scheda finanziaria. In tal caso, il progetto sarà finanziato dai fondi specifici oppure dai Fondi PON.
INDICATORI DI RISULTATO	Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio in termini di crescita e in chiave di rendimento migliorativo.

PROGETTI EXTRACURRICULARI A.S. 2018/2019

PROGETTI AUTORIZZATI PON FSE 2014-2020

PON 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-310 "UNA SCUOLA...DI SUCCESSO"	
Avviso AOODGEFID prot. n. 10862 del 16/09/2016 <i>"Progetti di INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche"</i>	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"BOSCO IN VOLLEY" Educazione motoria; sport; gioco didattico	SECONDARIA CLASSI 3[^]
"BOSCO IN BASKET" Educazione motoria; sport; gioco didattico	PRIMARIA CLASSI 2[^]
"MUSICANDO" Musica strumentale; canto corale	SECONDARIA CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]
"INSIEME A TEATRO" Arte; scrittura creativa; teatro	SECONDARIA CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]
"HABLAR ESPAÑOL" Potenziamento della lingua straniera	SECONDARIA CLASSI 2[^]-3[^]
"CHILDREN IN ENGLISH COMMUNICATION" Potenziamento della lingua straniera	PRIMARIA CLASSI 4[^]
"INFORMATIC WORLD" Innovazione didattica e digitale	PRIMARIA CLASSI 5[^]
"REPORTERS A MARCIANISE" Potenziamento delle competenze di base in italiano	SECONDARIA CLASSI 2[^]
"ESPLORANDO" Potenziamento delle competenze di base in scienze	PRIMARIA CLASSI 3[^]

PON FSE "ORIZZONTE FUTURO"- Orientamento per il primo ciclo	
Avviso AOODGEFID prot. 2999 del 13/03/2017 <i>ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO</i>	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"APPRENDI/ORIENTA-MENTO" In collaborazione con l'ISISS Lener	SECONDARIA CLASSI 3[^]
"MITO E SCIENZA" In collaborazione con il Liceo Quercia	SECONDARIA CLASSI 3[^]
"SCEGLIERE E CRESCERE INSIEME" In collaborazione con l'ISISS Ferraris-Buccini	SECONDARIA CLASSI 3[^]
"ALLA RICERCA DEL NOSTRO FUTURO" In collaborazione con l'ISISS Ferraris-Buccini	SECONDARIA CLASSI 3[°]

PON FSE "INFANZIA IN PON"- Competenze di BASE	
Avviso AOODGEFID prot. 1953 del 13/03/2017 <i>AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"GIVE ME FIVE" Educazione bilingue - educazione plurilingue	SCUOLA DELL'INFANZIA
"SU E GIU' CON IL PC" Multimedialità	SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOCHIAMO CON IL CORPO" Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	SCUOLA DELL'INFANZIA
"EMOZIONARTE" Espressione creativa (pittura e manipolazione)	SCUOLA DELL'INFANZIA

PON FSE "POTENZIAMOCI PER APPRENDERE"- Competenze di BASE	
Avviso AOODGEFID prot. 1953 del 13/03/2017	
AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"ITALIANO PERFETTO" Lingua madre	PRIMARIA CLASSI 1 ^
"GENIO MATEMATICO 1" Matematica	PRIMARIA CLASSI 4 ^
"GENIO MATEMATICO 2" Matematica	SECONDARIA CLASSI 3 ^
"CICLI BIO-GEO-CHIMICI 1" Scienze	PRIMARIA CLASSI 2 ^
"CICLI BIO-GEO-CHIMICI 2" Scienze	SECONDARIA CLASSI 2 ^
"ALL IN ENGLISH" Lingua Straniera	SECONDARIA CLASSI 1 ^
"TODOS LOS ESPAÑÓLES" Lingua Straniera	SECONDARIA CLASSI 2 ^
"FUN TOGETHER AND LEARN ENGLISH 1" Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	PRIMARIA CLASSI 3 ^
"FUN TOGETHER AND LEARN ENGLISH 2" Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	PRIMARIA CLASSI 5 ^

PON FSE "IL NOSTRO PATRIMONIO"	
Avviso n.4427 del 02/05/2017	
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"ESPLORATORI IN CITTA" Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	PRIMARIA CLASSI 4 ^
"IL BELLO DELL'ARTE" Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	PRIMARIA CLASSI 3 ^
"GIOVANI GUIDE " Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	SECONDARIA CLASSI 1 ^
"ARTE, MUSICA E DANZA DI IERI E DI OGGI 1" Produzione artistica e culturale	PRIMARIA CLASSI 5 ^
"ARTE, MUSICA E DANZA DI IERI E DI OGGI 2" Produzione artistica e culturale	SECONDARIA CLASSI 3 ^

PON FSE "CITTADINI INSIEME"- Competenze di cittadinanza GLOBALE	
Avviso N. 3340 del 23/03/2017	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"STARE BENE- cibo e ambiente" Educazione alimentare, cibo e territorio	PRIMARIA CLASSI 1 ^
"MEDITAZIONE E MOVIMENTO" Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	PRIMARIA CLASSI 2 ^
"SPORT 2" Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	SECONDARIA CLASSI 1 ^
"RICICREO 1" Educazione ambientale	PRIMARIA CLASSI 3 ^
"RICICREO 2" Educazione ambientale	SECONDARIA CLASSI 2 ^
"LA MIA CITTA'" Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	SECONDARIA CLASSI 3 ^

PON FSE "EUROPEAN CITIZEN" - Potenziamento della CITTADINANZA EUROPEA	
<i>Avviso N. 3504 del 31/03/2017</i> AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"EUROPEAN CITIZEN 1" Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	SECONDARIA CLASSI 1^
"EUROPEAN CITIZEN 2" Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	SECONDARIA CLASSI 1^

PON FSE "INTERNATIONAL SCHOOL" Potenziamento della CITTADINANZA EUROPEA	
<i>Avviso N. 3504 del 31/03/2017</i> POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"INTERNATIONAL SCHOOL 1" Potenziamento linguistico e CLIL	SECONDARIA CLASSI 1^
"INTERNATIONAL SCHOOL 2" Potenziamento linguistico e CLIL	SECONDARIA CLASSI 1^

PON FSE "A SCUOLA DI CODING E DI CITTADINANZA DIGITALE" Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	
<i>Avviso N. 2669 del 03/03/2017</i>	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"DIDATTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE" Primaria Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	PRIMARIA CLASSI 4^
"DIDATTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE" Secondaria Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	SECONDARIA CLASSI 1^
" PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA" Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	PRIMARIA CLASSI 5^
"CITTADINI DIGITALI" - primaria Competenze di cittadinanza digitale	PRIMARIA CLASSI 3^
"CITTADINI DIGITALI" - secondaria Competenze di cittadinanza digitale	SECONDARIA CLASSI 3^

PON FSE "GIOCHI SPORT DI CLASSE" - Competenze di base	
<i>Avviso 1047 del 05/02/2017</i> POTENZIAMENTO DEL PROGETTO NAZIONALE "SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA	
TITOLO MODULO	ALUNNI DESTINATARI
"GIOCHI SPORT DI CLASSE" Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva (Progetto "Sport di Classe")	PRIMARIA CLASSI 3^

PROGETTI D'ISTITUTO

"SCUOLA SICURA"

Descrizione del progetto	Ambiti disciplinari coinvolti
Progetto di sicurezza, Piano di Emergenza, Auto-protezione, Protezione civile	Trasversali sui tre ordini
Finalità/Obiettivi	Destinatari
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il clima di benessere - Individuare la prevenzione come educazione alla conoscenza dei rischi - Esplicitare il binomio educativo autonomia-sicurezza 	Tutti gli alunni dell'Istituto

"PROGETTO CONTINUITA'"

Descrizione del progetto	Ambiti disciplinari coinvolti
Continuità tra i tre ordini. Lettura di storie. Elaborazione di scritti. Elaborazione grafico-pittorica. Riflessioni su comportamenti e regole	Trasversali sui tre ordini
Finalità/Obiettivi	Destinatari
- Favorire passaggi alla scuola di ordine successivo consapevole, motivato e sereno - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Favorire la socializzazione, la conoscenza degli spazi e ambienti	Alunni ultimo anno scuola dell'infanzia Alunni del primo e ultimo anno di scuola primaria Alunni classi prime di scuola secondaria

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA "CIRCO GIOCANDO"

Tematiche/Attività del progetto	Ambiti disciplinari/Competenze
-Conoscere e sviluppare la creatività e le attitudini alla socializzazione -Attività e giochi di conoscenza di ambienti e persone; attività di ascolto, di movimento, manipolative, grafico-pittoriche, drammatizzazione, gioco, travestimento, trucco	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo - Esplorare il materiale che ha a disposizione e li utilizza con creatività - Conoscere e discriminare le diverse parti del corpo	- Conoscere i colori, conoscere il proprio corpo, cogliere le differenze tra le varie espressioni del viso - Realizzare schede con diverse tecniche - Potenziare la coordinazione oculo-manuale; - Movimenti con l'utilizzi degli attrezzi
Prodotti	Destinatari
Cartelloni, Schede, Manifestazioni finali	Tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni dei Plessi "Pizzetti" e "Via Veneto"

"UNA MAGICA ACCOGLIENZA"

Tematiche/Attività del progetto	Ambiti disciplinari/Competenze
-Accoglienza dei nuovi iscritti -Conoscenza degli ambienti e spazi -Adattamento ai ritmi scolastici -Giochi corporei e musicali -Ascolto di storie e memorizzazione di canzoni e filastrocche -Attività grafico-pittoriche	TUTTI I CAMPI/Comunicare nella madrelingua/competenze sociali e civiche
Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi
- Orientarsi in modo autonomo nell'ambiente scolastico - Rispettare e condividere le regole del vivere comunitario - Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti - Consolidare l'appartenenza a un gruppo	- Accettare il distacco dai genitori - Affermare la propria identità - Instaurare e consolidare rapporti positivi con i compagni - Condividere spazi e materiali con il gruppo di appartenenza
Prodotti	Destinatari
Cartelloni, Schede, Manifestazioni finali	Tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni dei Plessi "Pizzetti" e "Via Veneto"

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

"SPICCHIAMO IL VOLO CON AMORE"

Tematica/che del progetto	Ambiti disciplinari coinvolti
OPEN DAY- SPETTACOLO conclusivo	Italiano, teatro, musica, arte
Obiettivi	Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la collaborazione, la diversità • Educare all'empatia, all'amicizia • Facilitare l'inserimento e l'integrazione di tutti i bambini • Acquisire strumenti cognitivi, affettivi e relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione e condivisione di esperienze, sentimenti e vissuto personale - Privilegiare l'aspetto emotivo - Valorizzazione del sé e l'altro
Strategie Metodologiche-Mezzi e Strumenti	Destinatari
Racconti, Riflessioni, canti, balli Continuità fra i diversi ordini	Alunni classi V primaria e alunni di 5 anni dell'infanzia

"IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE"

Tematica/che del progetto	Ambiti disciplinari coinvolti
Lettura della storia di Gesù, Rappresentazione di scene di vita quotidiana dell'epoca, Realizzazione di elementi di scena, costumi. Cori	Italiano, storia, teatro, musica, arte
Obiettivi	Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità creative • Sviluppare la capacità di osservazione • Potenziare l'autonomia il senso di responsabilità • Saper rispettare il lavoro altrui • Promuovere e rafforzare l'inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conoscenza di sé e dell'altro - Promuovere il senso di appartenenza, l'integrazione e l'inclusione
Strategie Metodologiche-Mezzi e Strumenti	
Racconti, Riflessioni, canti, balli Continuità fra i diversi ordini	Alunni classi dei due plessi, in particolare diversamente abili; piccoli gruppi di genitori

"SPORT DI CLASSE"

Tematiche del progetto	Destinatari
Progetto Nazionale "Sport di Classe"- in collaborazione del CONI. Promozione della pratica motoria nella scuola primaria	Alunni classi quarte e quinte

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"

Tematica/che del progetto	Destinatari
I Campionati Studenteschi sono promossi ed organizzati dal MIUR e dal CONI. Discipline sportive interessate: pallavolo e atletica	Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

"UNA SCELTA CONSAPEVOLE"

Descrizione del progetto	Ambiti disciplinari coinvolti
Ascolto di sé, Autostima, Emozioni, Consapevolezza, Limiti. SPORTELLO ASCOLTO	Trasversali
Finalità/Obiettivi	Destinatari
<ul style="list-style-type: none"> - Orientare e sostenere alunni e famiglie nel passaggio da un ordine all'altro - Garantire pari opportunità nel rispetto delle diversità - Potenziare lo sviluppo della personalità - Migliorare i rapporti interpersonali e la comunicazione - Creare un clima di collaborazione e di costruttivo confronto 	Gli alunni di scuola secondaria

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'**ORGANICO DELL'AUTONOMIA** si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, e si elabora una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, data l'unitarietà dell'<organico dell'autonomia> rispetto all'<organico potenziato>, nonché delle unità ulteriori per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curriculari ed extracurricolari.

Pertanto, al **curricolo potenziato** corrisponderà la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO** che l'istituto, ai sensi della L 107/2015, individua prioritariamente in riferimento alle aree di Potenziamento.

FABBISOGNO ORGANICO TRIENNIO -SCUOLA DELL' INFANZIA			
ORGANICO A.S.	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	MOTIVAZIONI
2016/17	30	8	Progetti extracurricolari
2017/18	30	8	
2018/19	30	8	

FABBISOGNO ORGANICO TRIENNIO -SCUOLA PRIMARIA				
ORGANICO A.S.	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONI
2016/17	47	21	5	Tempo prolungato, progetti extracurricolari
2017/18	48	23	5	
2018/19	50	25	5	

FABBISOGNO ORGANICO TRIENNIO- SCUOLA SECONDARIA				
ORGANICO A.S.	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONI
2016/17	40	22	Minimo n.1 unità per ogni classe di concorso	Tempo prolungato, progetti extracurricolari
2017/18	40	22	Minimo n.1 unità per ogni classe di concorso	
2018/19	40	22	Minimo n.1 unità per ogni classe di concorso	

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE ATA

Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale ATA, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119](#), tenuto conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190](#)*. La quantificazione del suddetto personale è fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi:

FABBISOGNO ORGANICO TRIENNIO- COLLABORATORI SCOLASTICI	
ORGANICO A.S.	N. UNITA' DI PERSONALE POSTI SOSTEGNO
2016/17	17
2017/18	18
2018/19	19

FABBISOGNO ORGANICO TRIENNIO- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
ORGANICO A.S.	N. UNITA' DI PERSONALE POSTI SOSTEGNO
2016/17	9
2017/18	10
2018/19	11

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

È strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le **dotazioni TECNOLOGICHE, SPORTIVE, INFRASTRUTTURALI** dell'I.C.S. DD2-BOSCO attraverso l'accesso a **fonti di finanziamento statali, comunitarie o private**.

Nello specifico, sono previste adesioni a:

- ACCESSI A FONTI DI FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE: STATALI, COMUNITARIE (PON FESR "Ambienti per l'apprendimento") O PRIVATE (ENTI, FAMIGLIE)
- ACCESSO A FONTI DI FINANZIAMENTO PER EXTRACURRICOLO: STATALI, COMUNITARIE (PON FSE "Competenze per lo sviluppo") O PRIVATE (ENTI, FAMIGLIE)

Sono state incrementate le attrezzature/strutture tecnologiche (infrastrutture di rete e aule LIM) con i progetti attivati con il PON FESR Programmazione 2014/2017:

- **REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO O L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE LAN/WLAN**
(Avviso 9035 del 13/07/2015 Asse II "Infrastrutture per l'istruzione", finanziato con il Fondo Europeo Sviluppo Regionale, Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"- Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave")
con cui si intende dotazione di rete wifi tutti i plessi dell'istituto.
- **REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI**
(Avviso 12810 del 15/10/2015 del MIUR rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di Ambienti Digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave) con cui si intende completare la dotazione di kit LIM per tutte le aule dell'istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come **"obbligatoria, permanente e strutturale"**, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari.

La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico – pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali – amministrative, prevede la predisposizione di interventi specifici, intesi come tasselli di un unico processo gestito nell'ottica della continuità della formazione permanente, come chiaramente indicato nei documenti nazionali (Legge 107/2015) ed europei (Strategia di Lisbona 2010 ed Europa 2020).

Pertanto, per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

- **strategie per insegnare, valutare e certificare per competenze;**
- **strategie metodologiche e didattiche di intervento in classi con alunni disabili e con Bisogni Educativi Speciali;**
- **metodologie per una didattica digitale e sulle competenze tecnologie TIC.**

Le tre competenze chiave, individuate a livello europeo, che il personale della scuola deve possedere per garantire standard di qualità elevati, sono condivise dal nostro Istituto e supportano la prospettiva di creare un efficace profilo professionale:

- *saper lavorare con gli altri e per gli altri nella prospettiva di una collaborazione professionale permanente, dell'attenzione all'individuo per una società equa e inclusiva;*
- *saper lavorare con l'informazione, le tecnologie e la pluralità delle conoscenze;*
- *saper lavorare con e nella società a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.*

Il Piano di Formazione è incentrato sulle seguenti tematiche:

• AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

CONTENUTI CHIAVE

Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto; utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale; team teaching; peer review e tutoraggio; ruolo del middle management nella scuola; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa.

• DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

CONTENUTI CHIAVE

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative, CODING A lezione di coding e dello sviluppo del pensiero computazionale per i futuri cittadini.

• COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

CONTENUTI CHIAVE

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

• **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

CONTENUTI CHIAVE

Lingue straniere; competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale

• **L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

• **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

CONTENUTI CHIAVE

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

• **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE

Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

• **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

CONTENUTI CHIAVE

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

• **SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO**

L'Istituto pone grande attenzione alla formazione del personale, in particolare riguardo la sicurezza e la prevenzione. Il personale docente ed ATA è stato formato e sarà in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti:

- ✓ DAE (defibrillatore) -ANTINCENDIO -PRIMO SOCCORSO -ASPP

PRIORITA' INDIVIDUATE PER L'A.S. 2016/2017

1^ AMBITO DI INTERVENTO PRESCELTO:

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE INNOVAZIONE METODOLOGICA

Contenuti chiave da approfondire:

metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative, CODING (A LEZIONE DI CODING E DELLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE PER I FUTURI CITTADINI).

2^ AMBITO DI INTERVENTO PRESCELTO:

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

CONTENUTI CHIAVE

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

PRIORITA' INDIVIDUATE PER L'A.S. 2017/2018

1^ AMBITO DI INTERVENTO PRESCELTO:

• COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

CONTENUTI CHIAVE

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

2^ AMBITO DI INTERVENTO PRESCELTO:

• VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

CONTENUTI CHIAVE

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.

Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale.

Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

3^ AMBITO DI INTERVENTO PRESCELTO:

• L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

CONTENUTI CHIAVE

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

PRIORITA' INDIVIDUATE PER L'A.S. 2018/2019

AMBITI DI INTERVENTO PRESELTITI DAI DOCENTI SU PIATTAFORMA SOFIA

Nell'ambito delle iniziative previste dal POLO FORMATIVO (Liceo Manzoni di Caserta) i docenti dell'Istituto sono iscritti alla Piattaforma SOFIA , all'interno della quale possono scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FINALITA'

- Promuovere lo sviluppo professionale del personale A.T.A., funzionale alla progressiva valorizzazione dell'autonomia didattica, di ricerca ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, nonché a sostegno dei processi di innovazione e di riforma
- Assicurare la T.Q. del servizio erogato

OBIETTIVI

- Individuare specifiche aree, oggetto di interventi da attuare nell'ambito del Piano triennale di aggiornamento/formazione, che rispondano a precise esigenze formative del personale A.T.A. e agli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale della scuola
- Promuovere una nuova cultura, che ponga al centro di ogni processo di cambiamento l'attenzione allo sviluppo della professionalità e la valorizzazione delle risorse umane a partire dal principio del *diritto alla formazione*
- Avviare nuove modalità di fruizione della formazione
- Valorizzare e motivare il personale

DESTINATARI

Personale A.T.A. ed utenza tutta

SOGGETTI IMPEGNATI

- Gruppo di progetto: Dirigente Scolastico, D.S.G.A.

FASI

- **Fase propedeutica/preparatoria** (settembre-dicembre) durante la quale il gruppo di progetto metterà a punto e somministrerà un questionario al personale A.T.A. al fine di conoscere specifiche esigenze formative; su queste basi, poi, elaborerà una proposta di Piano triennale di aggiornamento/formazione da portare nell'Assemblea del personale A.T.A. per l'eventuale condivisione e approvazione. Infine, il gruppo di progetto elaborerà un elenco aggiornato e verificato di esperti esterni o enti accreditati a cui ricorrere per le attività di formazione del personale A.T.A.; programmerà ed organizzerà l'eventuale apertura dei corsi di aggiornamento/formazione della scuola anche a partecipazioni esterne (studenti, tirocinanti, organizzazione consorziata di corsi di aggiornamento/formazione fra reti di scuole...).

Gli interventi formativi saranno comunque inerenti a:

- a) Competenze digitali (DSGA, ass. amm.vi)**
 - b) Sicurezza, prevenzione e primo soccorso (DSGA, ass. amm.vi, coll. scol.)**
 - c) Assistenza di base per gli alunni disabili (coll. scol.)**
 - d) Contabilità e rendicontazione nelle istituzioni scolastiche (DSGA, ass. amm.vi)**
- **Fase operativa/applicativa** (gennaio-aprile) durante la quale il gruppo di progetto si preoccuperà di attuare tutti gli interventi formativi previsti nel Piano prevedendo, tra l'altro, questionari di ingresso e di uscita (da somministrare a tutti i partecipanti) per ciascun corso

di aggiornamento/formazione attivato. La tipologia dei corsi allestiti dovrà naturalmente essere consona al profilo professionale dei partecipanti.

- **Fase conclusiva di valutazione** (maggio-giugno) durante la quale si effettuerà il monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso:
 - d) la verifica di specifici indicatori quantitativi, qualitativi e quali-quantitativi
 - e) mirati sondaggi d'opinione (utenza interna ed esterna: personale, genitori, osservatori)
 - f) procedure formalizzate e strumenti di analisi

LINEE METODOLOGICHE

- Riunioni strutturate;
- attività di e-learning integrato;
- lezioni d'aula;
- lavori di gruppo;
- attività di ricerca;
- problem-solving;
- brainstorming (liberi interventi/contributi ideativi);
- circle time (dibattito: giro d'interventi);
- role-playing/simulazioni.

STRUTTURE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Strutture varie (aula multimediale, sala-riunioni);
- materiale strutturato;
- tecnologie informatiche e multimediali (Internet, software vari, video-scrittura, fogli di calcolo,...).

RISORSE FINANZIARIE E SCHEDA FINANZIARIA

In sede di predisposizione del Programma Annuale, il dirigente scolastico relazionerà anche su questo progetto ed, in particolare, sulle ricadute che tale progetto avrà sul P.T.O.F. (D.I. n. 44/2001) laddove sia prevista una scheda finanziaria. In tal caso, il progetto sarà finanziato dai fondi specifici per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola oppure dai Fondi PON FSE (competenze del personale).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD

AMBITO	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD della 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali • Utilizzo di piattaforme di elearning • Uso del coding 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze • Realizzazione e condivisione di

	<p>scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale e alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione • Introduzione al pensiero computazionale • Formazione Lim e Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. 	<p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. • Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite (cfr. azione 9 del PNSD) • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. 	<p>learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del coding nella didattica e diffusione del Pensiero computazionale • Utilizzo di piattaforme di e-learning • Implementazione sull'utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i docenti. • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Coinvolgimento di tutti docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione alla Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding. • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche • Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Partecipazione alla Code Week attraverso realizzazione di laboratori di coding. • Coordinamento con staff di direzione e le altre figure di sistema
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete Wi-Fi di Istituto, azione 2 del PNSD con attuazione del progetto PON. Revisione e utilizzo degli ambienti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e diffusione di soluzioni per creare un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: "flipped classroom" 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, clii • Creazione di materiali disciplinari a cura della comunità docenti.

	apprendimento digitali creati mediante la partecipazione a progetti PON <ul style="list-style-type: none"> • Selezione e presentazione di: <ul style="list-style-type: none"> -contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici - siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. • Educazione ai media e ai social network 	(classe Capovolta) <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. • Creazione di materiali disciplinari per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. • Cittadinanza digitale. • Creazione di aule 2.0 • Analisi di strumenti di condivisione, forum, blog e classi virtuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del coding con software dedicati • Partecipazione ad eventi /workshop / concorsi sul territorio. • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. • Creazione di aule 2.0 o 3.0
--	--	--	--

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Alla luce di queste considerazioni, l'Istituto sarà una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa *Michelina AMBROSIO*)